



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015

*Bilancio d'esercizio 2015
Approvato dall'Assemblea dei Soci
nella seduta del 23 Maggio 2016*

Sommario

Sommario	2
Organi della società	5
Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015	6
Condizioni societaria EmiliAmbiente S.p.A	6
Condizioni operative e sviluppo dell'attività	7
Andamento della gestione	7
Andamento della gestione nei settori in cui opera la società	11
Gestione e struttura interna	13
Principali dati economici	14
Principali dati patrimoniali	15
Principali dati finanziari	16
Investimenti e manutenzioni.	17
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti.	20
Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti	20
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	20
Destinazione del risultato d'esercizio	20
Conclusioni e evoluzione prevedibile della gestione	20
Relazione Collegio Sindacale	26
Bilancio al 31/12/2015	31
Stato patrimoniale attivo	31
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	31
B) Immobilizzazioni	31
C) Attivo circolante	33
D) Ratei e risconti	35
Stato patrimoniale passivo	36
A) Patrimonio netto	36
B) Fondi per rischi e oneri	38
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	38
D) Debiti	38
E) Ratei e risconti	40
Conto economico	41
A) Valore della produzione	41
B) Costi della produzione	41
C) Proventi e oneri finanziari	43

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	44
E) Proventi e oneri straordinari	44
Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2015	46
Premessa	46
Attività svolte	47
Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e dell'esercizio successivo	47
Criteri di formazione	47
Criteri di valutazione	47
Deroghe	48
Immobilizzazioni	49
Crediti	50
Debiti	50
Ratei e risconti	51
Rimanenze magazzino	51
Azioni proprie	51
Fondi per rischi e oneri	51
Fondo TFR	52
Imposte sul reddito	52
Riconoscimento ricavi	52
Dati sull'occupazione	53
Attività	54
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	54
B) Immobilizzazioni	54
C) Attivo circolante	63
D) Ratei e risconti	69
Passività	70
A) Patrimonio netto	70
B) Fondi per rischi e oneri	76
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	77
D) Debiti	78
E) Ratei e risconti	83
Conto economico	85
A) Valore della produzione	85
B) Costi della produzione	87
C) Proventi e oneri finanziari	90
E) Proventi e oneri straordinari	91
Imposte sul reddito d'esercizio	92
Altre informazioni	101
Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società	102
Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati	102
Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate	103
Conto economico riclassificato a valore aggiunto	104

Stato patrimoniale riclassificato	107
Determinazione del Break-Even Point al 31/12/2015	110
Flusso monetario netto al 31/12/2015	113
Utile (perdita) dell'esercizio	113
Rendiconto finanziario al 31/12/2015	114
Disponibilità monetarie (disavanzo) iniziali	114
Fonti	114
Impieghi	114
Disponibilità monetarie (disavanzo) finali	115
Indici di bilancio al 31/12/2015	116
Indici finanziari	116
Indici di rotazione (espressi in giorni)	116
Indici reddituali espressi in percentuale	116
Indici di solidità	117

Organi della società

Amministratore Unico

Emiliano Occhi

Collegio Sindaci Revisori Sindaci effettivi

Presidente

Claudio Marchignoli

Maria Cristina Ramenzoni

Pietro Pellegrini

Sindaci supplenti

Pietro Corradi

Lorenzo Scarabelli

www.emiliambiente.it

info@emiliambiente.it

EMILIAMBIENTE S.P.A.

Sede in VIA GRAMSCI N. 1B - 43036 FIDENZA (PR) Cap. sociale Euro 673.408 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Signori Azionisti,

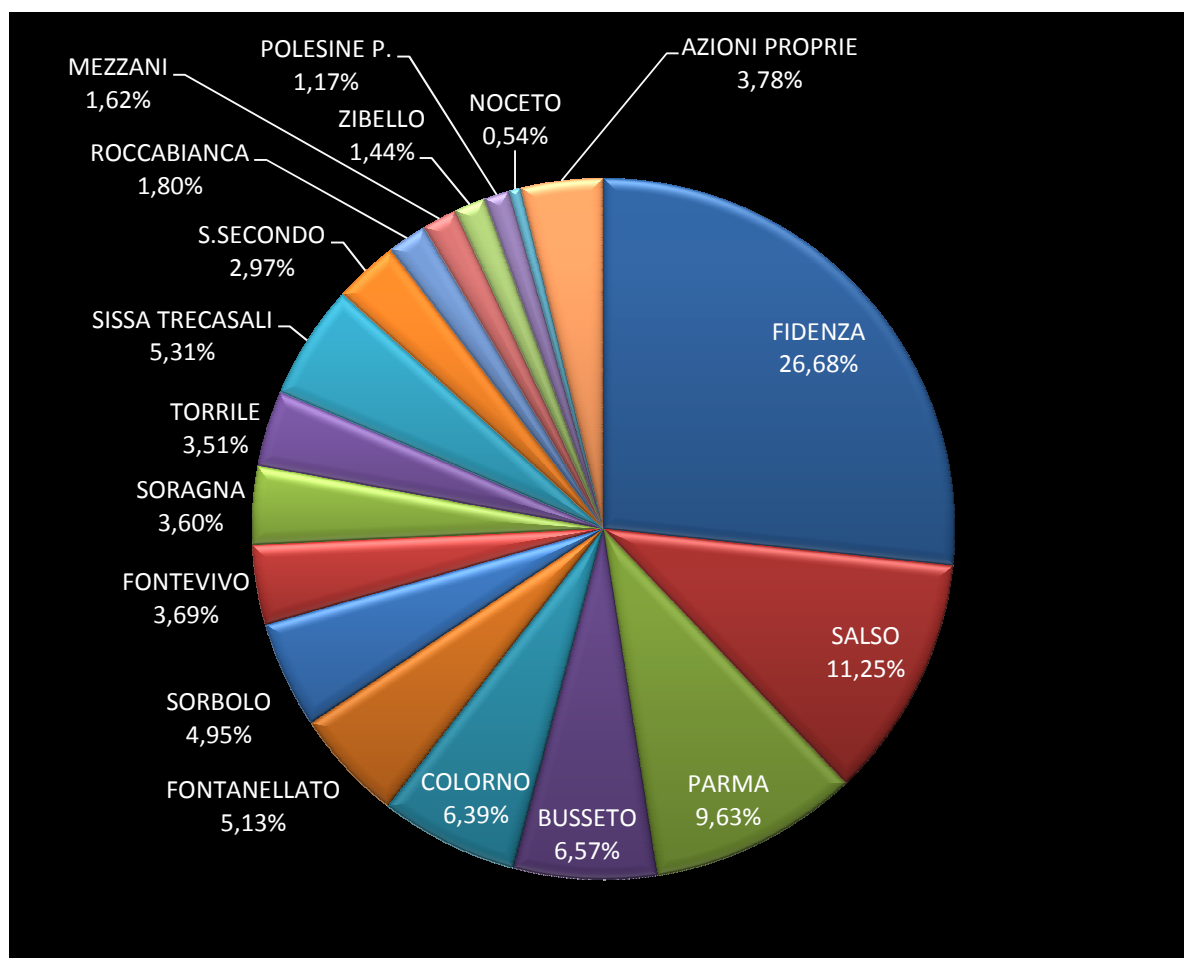
il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015, si chiude con un utile netto di 1.988.886,04 € dopo aver speso ammortamenti tecnici per complessivi 2.944.455,20 € e costi per rimborso mutui pregressi a Enti soci per € 403.974,00.

L'esercizio sottoposto alla vostra approvazione è quindi il settimo di Emiliambiente in quanto il 1° bilancio d'esercizio è stato caratterizzato da una gestione di 15 mesi (01/10/2008 al 31/12/2009), come previsto dall'atto costitutivo redatto dal Notaio Dott. Carlo Maria Canali in data 29.09.2008 (Rep. n.21431 Racc. n.10711).

Condizioni societaria EmiliAmbiente S.p.A

A seguito della scissione degli assets idrici vs. Emiliambiente avvenuta con decorrenza 01/01/2014, la società è attualmente partecipata interamente da Enti Pubblici ed ha un capitale interamente versato di € 673.408,00.

La base societaria la 31/12/2015 è di n.17 soci pubblici dai 19 del 2013; da sottolineare che con decorrenza 01/01/2016 è divenuta operativa la fusione dei Comuni soci di Polesine e Zibello e pertanto le quote saranno sommate dando vita ad una ulteriore riduzione del numero di soci che passerà a n. 16 soci pubblici.



Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società opera nell'ambito del Ciclo Idrico Integrato.

Ai sensi dell'articolo 2428 codice civile si segnala che, l'unica sede secondaria della società è sita in Salsomaggiore Terme via Bottoni, 4 dal 01/03/2013 che corrisponde all'attuale sede dello sportello utenze.

Andamento della gestione

Andamento economico e finanziario generale

Il risultato economico complessivo del 2015 in premessa citato, trova conferma nel conto economico.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
valore della produzione	16.881.064	15.420.254	15.559.980
marginale operativo lordo	4.523.474	2.989.870	640.846
Risultato prima delle imposte	2.888.504	745.285	261.137

I risultati sottoposti all'approvazione dell'assemblea dei soci, risultano essere, anche per questo esercizio, positivi e significativi per un'Azienda che opera esclusivamente nel settore idrico (Servizio Idrico Integrato), che vede contingentati i propri margini di remunerazione dalla composizione tariffaria voluta dal nuovo Metodo Tariffario studiato ed impostato dall'AEEGSI (Autorità per l'Energia Elettrica, Gas e Servizi Idrici) alla quale sono stati affidate competenze specifiche in materia di servizio idrico dalla Legge 214/2011.

Anche gli indicatori del bilancio 2015 confermano che lo stato di solidità raggiunto dalla società in questi anni di gestione è ottimale; la scissione degli assets idrici del 2014 ha dato definitivamente sostenibilità del piano industriale 2014-2025 come da ultima approvazione del comitato di controllo analogo ed assembleare del 26/10/2015 in rev. 6.

E' da considerare ancora una volta che l'azienda ha iniziato la propria attività completamente priva di capitale.

Per il finanziamento degli investimenti previsti nel Piano degli interventi 2015-2025 (complessivi € 33 milioni) così come pianificato anche dal Piano Industriale redatto dall'Advisor incaricato ed approvato dagli organi aziendali preposti si sono ottenute risorse finanziarie come di seguito elencato:

- Nel maggio 2009 sottoscritto contratto di finanziamento per 16 milioni di euro dal pool bancario Cariparma-Banca Monte Parma con rimborso integrale entro la data di scadenza dell'affidamento in essere;
- nel dicembre del 2014, sottoscritto contratto per finanziamento chirografario a 5 anni con Monte dei Paschi di Siena per un importo di 2 milioni di euro;
- nel novembre 2015 sottoscritto contratto di finanziamento con Pool Cariparma – Banca Intesa (ex Banca Monte) per € 5.090.000 a tasso fisso rimborsabile entro il 2024.

Ne consegue che la restante parte del fabbisogno finanziario a completamento della copertura del Piano industriale aziendale verrà coperto da fonti proprie generate dall'attività finanziata dalla tariffa del Servizio Idrico Integrato, quindi con il cash flow.

Sempre per la parte patrimoniale, in data 29/12/2015 con atto Rep. 70944 Racc. 27432 redatto dal Notaio Marco Micheli, si è provveduto all'acquisto da ASCAA S.p.a in liquidazione dell'immobile di via Gramsci 1/b piano 1° compreso pertinenze accessorie (sede aziendale e garages) per un importo di € 1.750.000.

Tale acquisizione è stata deliberata ed autorizzata dall'Assemblea dei Soci in data 22/12/2015 a seguito dell'approvazione della già citata revisione n.6 del Piano Industriale aziendale che al suo interno prevede tale scenario con effetto dal 01/01/2016.

Il pieno rientro del debito verso banche per la parte riguardante gli investimenti, avverrà come da piano finanziario approvato entro la scadenza dell'affidamento del servizio (anno 2024), mentre il debito per l'acquisto dell'immobile adibito a sede aziendale avrà il suo termine alla fine dell'ammortamento del mutuo ipotecario e cioè al 2039.

Fatti di rilievo nella gestione 2015

L'anno 2015 ha segnato ancora una volta una svolta alla gestione societaria; dopo il rientro dei patrimoni idrici in Emiliambiente che di fatto ha migliorato sostanzialmente il rating aziendale, a fine anno si è concretizzato l'acquisto dell'immobile adibito a sede aziendale.

Tutto ciò è stato possibile attuarlo grazie all'entrata in vigore del nuovo MTI e della definitiva approvazione del PEF da parte di ATERSIR/AEEGSI nell'aprile 2014.

Nel corso dell'esercizio, sulla base delle richieste formulate ad ATERSIR di riconoscimento di tutte le poste dei costi operativi non ancora ricompresi in tariffa si è continuato nella costante opera di monitoraggio ed interscambio dati al fine del raggiungimento degli obiettivi di cui sopra.

Alla data odierna la società ha effettuato un costante e pressante lavoro di riconciliazione dati contabili e finanziari al fine di dotare ATERSIR di tutte le informazioni utili ottemperando alla predisposizione del nuovo piano e conseguentemente della nuova tariffa d'ambito per il periodo 2014-2015 .

Con atto del notaio Micheli del 30/11/2015 si è dato corso al perfezionamento del finanziamento di € 5.090.000 da parte del pool Cariparma – Banca Intesa come descritto nel capitolo precedente.

In data 29.12.2015 è stato sottoscritto l'atto presso lo studio del notaio Micheli in Parma per l'acquisto del citato immobile adibito a sede aziendale.

Oltre alle attività generali di cui sopra, la società ha proseguito nell'implementazione dell'organizzazione dei processi di budgeting e controllo; obiettivo dichiarato è sempre stato quello di una informatizzazione spinta dei processi al fine di ottenere un sempre maggiore controllo sulle fasi dei processi stessi.

Anche il 2015, così come il 2014 è stato un anno in cui la crisi economica non ha mollato la presa specialmente a riguardo delle imprese appaltatrici.

Risulta quindi evidente che tutte le lavorazioni afferenti all'attività aziendale ed affidate all'esterno sono diventate ancor più di complessa gestione, aumentando di conseguenza la mole di lavoro a carico dei settori tecnico e amministrativo.

Si rileva che Emiliambiente ha sempre provveduto ed ancora sta provvedendo al pagamento certo delle imprese e fornitori in tempi alquanto contenuti che mai hanno superato i 60 giorni data emissione fattura così come previsto dal D.lgs. n. 192/2012 che ha introdotto modifiche al

decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 attuando l'integrale recepimento da parte dell'Italia della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180.

Nel corso del 2015 la Società ha completato l'iter della "Amministrazione Trasparente" secondo quanto previsto dall'art 1 della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e dal successivo D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013.

Sempre nel corso del 2015 la società ha definitivamente adottato il modello organizzativo ex DGLS 231/2001, nell'ambito del quale sono partiti i lavori per i protocolli speciali costruiti sulla base della mappatura dei rischi individuata.

Politica tariffaria

Come sappiamo, con l'art. 21, comma 19, del D.L. n. 201 del 06/12/2011 (c.d. Decreto Salva Italia), così come convertito e modificato dalla Legge n. 214 del 22/12/2011, ha previsto il trasferimento delle attività di regolazione e controllo dei servizi idrici, precedentemente affidate all'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua, all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (oggi Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, di seguito per brevità AEEGSI).

Con Delibera n. 643/2013/R/IDR del 27/12/2013 (Delibera 643/2013) e correlato Allegato A, l'AEEGSI ha emanato il Metodo Tariffario Idrico (MTI) per la determinazione delle tariffe negli anni 2014 e 2015, prevedendo una disciplina secondo schemi regolatori composti dai seguenti atti:

- a. programma degli interventi (Pdl), ai sensi dell'art. 149, comma 3, del D.Lgs.152/06, che specifica gli obiettivi da realizzare sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2014-2017;
- b. piano economico-finanziario (PEF) che prevede, con cadenza annuale e per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa;
- c. convenzione di gestione, contenente gli aggiornamenti necessari a recepire la disciplina introdotta dalla stessa delibera.

Al fine di giungere all'approvazione delle tariffe 2014 e 2015 da parte dell'AEEGSI, il MTI ha sancito che gli Enti d'Ambito, con l'indispensabile coinvolgimento dei Gestori, dovessero procedere in:

- I. aggiornamento e successiva validazione dei dati e delle informazioni secondo quanto disposto dalla Delibera 347/2012;
- II. revisione del Pdl, con esplicitazione degli obiettivi da conseguire sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2014-2017, secondo le specifiche indicazioni metodologiche previste dal MTI;

III. verifica ed eventuale aggiornamento dei Costi Operativi di Piano d'Ambito, secondo le specifiche indicazioni metodologiche previste dal MTI;

IV. aggiornamento o redazione del PEF del Piano d'Ambito sulla base della nuova metodologia tariffaria e delle specifiche indicazioni metodologiche previste dal MTI;

V. predisposizione della nuova tariffa ai sensi del MTI entro il 31 marzo 2014 e conseguente comunicazione all'AEEGSI;

VI. predisposizione e adozione formale dello Schema Regolatorio, definito come insieme di Pdl, PEF e Convenzione di Gestione.

Con delibera CAMB/2014/26 del 28 aprile 2014 Atersir ha quindi approvato le tariffe per gli anni 2014 e 2015 e il correlato piano economico finanziario per il bacino tariffario gestito da EMILIAMBIENTE S.p.A. in applicazione del metodo Tariffario MTI di cui alla citata deliberazione AEEG n. 643/2013/R/idr. Secondo quanto previsto dal metodo, i conguagli 2012 e 2013 avrebbero dovuti essere ricompresi nelle tariffe 2014 e 2015; il conguaglio di competenza infatti dell'annualità "n" si carica nella tariffa dell'anno "n+2".

Tuttavia, il Consiglio di Ambito dell'Agenzia nella seduta del 16 aprile 2014 ha formulato l'indirizzo di contenere gli incrementi tariffari entro le soglie previste dall'art. 9.3 dell'allegato A della deliberazione AEEG 643/2013, cioè entro i limiti, salvo specifica istruttoria, dell'incremento massimo annuo del 6,5% o del 9% in funzione del quadrante regolatorio di riferimento.

Per "incapienza" delle tariffe delle annualità 2014 e 2015, che avrebbero sfiorato i limiti del CAP del 6,5% di pertinenza di Emiliambiente, i conguagli sono stati fatti slittare alle annualità successive al 2015. Ecco perché, nel calcolo del VRG 2016, come si evince dall'Allegato 1.E della DCAMB n.26 del 28 aprile 2014, è stata inserita solo una "parte" del conguaglio 2012, in misura pari a 272.247€.

Le tariffe 2016 e 2017, infine, calcolate sulla base del nuovo metodo tariffario, approvato da AEEGSI con delibera 664/2015/dir, saranno approvate entro la primavera 2016 da Atersir.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Grande distribuzione

Nel corso dell'esercizio la società, attraverso le sue tre principali centrali di captazione e i suoi 176 km di rete idrica, ha emunto complessivamente 11.554.145 m³, di cui 2.144.392 m³ forniti ad Iren, con un aumento dell'incidenza sul complesso dei m³ venduti del 4% rispetto al 2014.

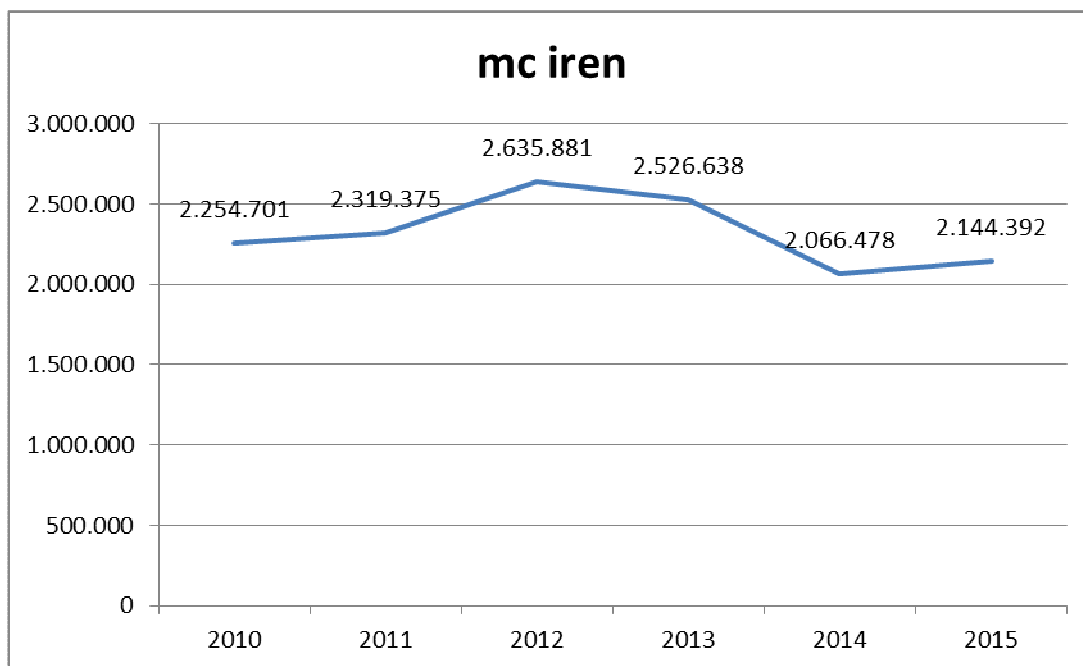


Figura 1- Mc erogati: aggregazioni per gestore

Con l'applicazione del nuovo metodo tariffario AEEGSI, la fornitura di acqua all'ingrosso (o grande distribuzione) è diventata attività regolata, quindi ininfluente in termini di copertura costi/investimenti.

Si sottolinea quanto gli investimenti effettuati negli anni passati da ASCAA S.p.A. sulla grande distribuzione, sono stati programmati e realizzati anche e soprattutto per servire i Comuni soci in gestione (ora) ad IREN. Nel Piano Industriale il ricavo previsto dalla vendita al gestore IREN è stato prudenzialmente e progressivamente fatto scemare dall'esercizio 2013 in avanti.

Il sistema di approvvigionamento idrico, com'è risaputo, è basato principalmente su tre campi pozzi (Parola, Priorato, S. Donato) e telecontrollato dalla nostra sede centrale.

Sull'acqua distribuita, oltre ai controlli eseguiti dagli organi competenti per legge, vengono effettuati controlli puntuali interni, utilizzando il laboratorio d'analisi di IREN, sia sull'acqua che arriva da falda, sia su quella stoccata nelle vasche e serbatoi e in diversi punti di distribuzione.

Le risultanze dei suddetti controlli qualitativi sono contenute nella relazione annuale 2014 sui controlli qualitativi redatta da IREN Laboratorio e agli atti della società.

Tabella 1- Raffronti mc cubi erogati nel triennio, a gestioni, grande distribuzione

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	+/- 2014/15
grande distribuzione mc.	2.254.701	2.319.375	2.635.881	2.526.638	2.066.478	2.144.392	4%
Ea gestioni consegnato mc.	8.882.482	11.199.394	12.324.911	11.148.705	12.126.174	11.554.145	-5%
Ea gestioni venduto mc	4.829.245	7.396.521	7.054.727	6.474.043	6.449.324	6.594.231	2%

Distribuzione acquedottistica all'utenza.

Il servizio nei 11 Comuni è stato svolto in modo standard, come normali sono stati gli interventi di manutenzione, come si può evincere nei documenti agli atti della società.

Va comunque rilevata la situazione di alcune reti comunali, per le quali i relativi interventi di rifacimento sono stati inseriti nel nuovo Piano Investimenti 2015-2019.

Gestione e struttura interna

Organizzazione presente di EmiliAmbiente S.p.A. e principali attività svolte

Per quanto riguarda l'organo di amministrazione, il cui mandato scadeva nel 2014, successivamente all'approvazione del bilancio 2013 a seguito di proroga annuale concessa nella seduta del 16/05/2012, l'Assemblea dei soci ha deliberato in data 30/09/2013 il passaggio ad un organo amministrativo monocratico nominando Amministratore Unico il Dott. Emiliano Occhi su espressa segnalazione del socio Comune di Fidenza (cui compete la nomina diretta di n 1 membro del Consiglio di Amministrazione, ai sensi art. 20 comma 1 dello statuto sociale).

Venuti a decadere due membri del Cda, nella stessa seduta l'assemblea ha deliberato il compenso dell'amministratore unico confermando quanto già percepito con la carica di Presidente del Cda in quanto già precedentemente decurtato del 10% in ottemperanza del disposto di cui all'art. 6 comma 6 del DL 78/2010 conv. nella legge 122/2010 che prevede appunto, in occasione del primo rinnovo successivo all'entrata in vigore della norma, la

decurtazione del 10% dei compensi di cui all'art 2389 primo comma codice civile.

Per quanto riguarda la struttura operativa aziendale a seguito delle approvazioni da parte degli organi sociali, si è data attuazione ad un ulteriore assestamento della pianta organica finalizzata alla progressiva ottimizzazione delle risorse ed al completamento della stessa pianta organica.

In corso d'anno è stata attivata una selezione pubblica, affidata a società esterna, per la ricerca di n. 1 addetto operativo impianti e reti sempre in ottemperanza al completamento della pianta organica approvata dai soci. Dalla stessa assemblea, inoltre, nella seduta del 28 ottobre scorso è stato approvato il piano delle assunzioni del triennio 2016-2018 che tiene conto della copertura dei posti vacanti sia per l'internalizzazione del servizio in outsourcing di bollettazione, dell'eventuale nuovo servizio di gestione delle acque bianche e della sostituzione di personale in pensionamento.

L'organico aziendale rimasto stabile in 47 unità, come nell'anno precedente, incluso il direttore.

Al personale dipendente, ad eccezione del direttore, è applicato il CCNL unico del settore Gas-Acqua la cui parte economica e normativa è scaduta in data 31.12.2015 e che sono in corso le trattative per il rinnovo a copertura del periodo 2016-2018.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi netti	15.605.513	14.416.537	1.188.976
Costi esterni	8.500.622	8.986.307	(485.685)
Valore Aggiunto	7.104.891	5.430.230	1.674.661
Costo del lavoro	2.581.417	2.440.360	141.057
Margine Operativo Lordo	4.523.474	2.989.870	1.533.604
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.944.455	2.639.769	304.686
Risultato Operativo	1.579.019	350.101	1.228.918
Proventi diversi	1.195.637	955.454	240.183
Proventi e oneri finanziari	(521.280)	(581.917)	60.637
Risultato Ordinario	2.253.376	723.638	1.529.738
Componenti straordinarie nette	635.128	21.647	613.481
Risultato prima delle imposte	2.888.504	745.285	2.143.219
Imposte sul reddito	899.618	348.160	551.458
Risultato netto	1.988.886	397.125	1.591.761

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
ROE netto	0,10	0,02	0,07

ROE lordo	0,15	0,04	0,13
ROI	0,05	0,02	0,02
ROS	0,18	0,09	0,04

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.036.515	571.339	465.176
Immobilizzazioni materiali nette	42.379.736	39.708.697	2.671.039
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	59.659	59.659	
Capitale immobilizzato	43.475.910	40.339.695	3.136.215
Rimanenze di magazzino	32.460	27.538	4.922
Crediti verso Clienti	6.760.381	6.451.709	308.672
Altri crediti	1.641.802	1.536.135	105.667
Ratei e risconti attivi	32.879	41.973	(9.094)
Attività d'esercizio a breve termine	8.467.522	8.057.355	410.167
Debiti verso fornitori	4.289.261	5.054.099	(764.838)
Acconti	417.334	472.724	(55.390)
Debiti tributari e previdenziali	879.038	260.797	618.241
Altri debiti	508.604	1.007.616	(499.012)
Ratei e risconti passivi	6.745.475	7.319.801	(574.326)
Passività d'esercizio a breve termine	12.839.712	14.115.037	(1.275.325)
Capitale d'esercizio netto	(4.372.190)	(6.057.682)	1.685.492
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	599.816	543.225	56.591
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.076.486	1.098.835	(22.349)
Passività a medio lungo termine	1.676.302	1.642.060	34.242
Capitale investito	37.427.418	32.639.953	4.787.465
Patrimonio netto	(21.804.481)	(19.815.594)	(1.988.887)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(16.286.069)	(16.090.240)	(195.829)
Posizione finanziaria netta a breve termine	663.132	3.265.881	(2.602.749)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(37.427.418)	(32.639.953)	(4.787.465)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	2.531.931	1.532.531	999.400
Denaro e altri valori in cassa	1.201	1.650	(449)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	2.533.132	1.534.181	998.951
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		3.200.000	(3.200.000)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.650.000	1.300.000	350.000
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	170.000	168.300	1.700
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	50.000		50.000
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	1.870.000	1.468.300	401.700
Posizione finanziaria netta a breve termine	663.132	3.265.881	(2.602.749)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	13.673.961	15.203.483	(1.529.522)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	716.070	886.757	(170.687)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	1.896.038		1.896.038
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(16.286.069)	(16.090.240)	(195.829)
Posizione finanziaria netta	(15.622.937)	(12.824.359)	(2.798.578)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Liquidità primaria	1,30	1,38	0,95
Liquidità secondaria	1,31	1,39	0,95
Indebitamento	1,14	1,26	11,00
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,89	0,90	0,84

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,30. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,31. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 1,14. L'ammontare dei debiti non è da considerarsi rilevante in funzione dei mezzi propri esistenti, con un ulteriore, se pur minimo, miglioramento rispetto l'anno precedente.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,89, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati non copre l'intero ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

Investimenti e manutenzioni.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	1.752.776
Impianti e macchinari	5.486.117
Attrezzature industriali e commerciali	110.517
Altri beni	146.276

Dalla costituzione ad oggi sono state progettate e/o realizzate le seguenti opere previste dal Piano d'Ambito 2008-2012, in seguito aggiornato alla versione 2011-2025 approvata dall'Assemblea di ATO nell'aprile del 2014, e così come rappresentato nel piano industriale. (vedi sotto) L'elenco degli investimenti realizzati include il già citato acquisto da Ascaa SpA in liquidazione, della sede aziendale, ed è al lordo dei contributi incassati nell'anno.

EMILIAMBIENTE SPA		aggiornato al:				31/12/2015							
		* SDM Srl	* ASCAA	EMILIAMBIENTE Spa									
CODICE INVESTIMENTO	DESCRIZIONE	01/01/2008 - 30/09/2008	01/01/2008 - 30/09/2008	01/10/2008 - 31/12/2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015		Progressivi PDA	
000-AGG.1	Investimenti Aggiuntivi Extra PDA			€ 394.687	€ 272.213	€ 235.434	€ 410.691	€ 192.142	€ 191.445	€ 1.951.430			
001-EA	Colletamento Samboseto		€ 265.000							€ 0		€ 265.000	
002-EA	Collettore fognario Roncole Verdi		€ 205.000							€ 0		€ 205.000	
003-EA	Condotte fognarie collettam.reflui Soragna.Busseto		€ 1.426.000		€ 1.522				€ 1.407	€ 0		€ 1.428.929	
004-EA	Adeguamento impianto depuraz. Busseto		€ 50.000					€ 34.153	€ 7.176	€ 0		€ 91.330	
005-EA	Potenz.depuratore Busseto (abb.azoto/linea fanghi)				€ 21.312	€ 45.001	€ 4.795	€ 393.268	€ 367.997	€ 25.004		€ 857.377	
006-EA	Ristrutt. impianti Colorno		€ 182.000	€ 1.634	€ 5.262	€ 4.245				€ 0		€ 193.141	
007-EA	Depurazione reflui Mezzano Rondani					€ 2.698	€ 166.411		€ 1.905	€ 0		€ 171.014	
008-EA	Condotte fognarie collettam.reflui Vedole-Colorno							€ 4.744	€ 2.050	€ 780		€ 7.574	
009-EA	Adeguam.e potenz. depuratore Fidenza			€ 150	€ 476.797	€ 714.706	€ 47.345	€ 103.880	€ 167.959	-€ 13.375		€ 1.497.462	
010-EA	Raddoppio potenzialità depuratore Castione									€ 0		€ 0	
011-EA	Raddoppio potenzialità depuratore Fornio							€ 21.558	€ 0	€ 0		€ 21.558	
012-EA	Manutenz.straor.depuratore urbano Fidenza	€ 120.000								€ 0		€ 120.000	
013-EA	Condotte fogn.collett.reflui S.Margherita-Fidenza					€ 1.352	€ 4.350			€ 0		€ 5.702	
014-EA	Sostitut.e adeguam.collettori fogn.P.zza Matteotti	€ 40.000								€ 0		€ 40.000	
015-EA	Sostitut.e potenz.reti ammalor. (via IV Novembre)									€ 0		€ 0	
016-EA	Estendimento acquedotto S.Michele campagna									€ 0		€ 0	
017-EA	Sostitut.e potenz.reti collegam.v.Togliatti-De Gasperi									€ 0		€ 0	
018-EA	Sost.e pot.reti(M.manulo,Pieve,P.Ghiare,Cà Botta..			€ 196.646	€ 289.613	€ 305.212	€ 109.946			€ 0		€ 901.417	
019-EA	Adeguam.e miglior.reti e imp.acqua,fogna,depur.Fontanel					€ 79.345	€ 4.894	€ 11.398	€ 153.382	€ 2.976		€ 251.994	
020-EA	Ristrutt.depuratore capoluogo Polesine		€ 192.000							€ 0		€ 192.000	
021-EA	Ristrutt.depuratore Vidalenzo				€ 1.071	€ 1.367				€ 0		€ 2.438	
022-EA	Realiz.per collett.reflui Ragazzola a Roccabianca				€ 16.776			€ 158.891		€ 0		€ 175.667	
023-EA	Realiz.per collett.reflui Castell'Aicardi-S.Second		€ 265.000							€ 0		€ 265.000	
024-EA	Adeguam.imp.depuras.San Secondo			€ 1.995	€ 5.067		€ 116	€ 3.558		€ 0		€ 10.736	
025-EA	Collettam.e depuraz.S.Nazzaro e Palasone									€ 0		€ 0	
026-EA	Collettore fogn. Borgonovo-Sissa		€ 215.000							€ 0		€ 215.000	
027-EA	Potenz.dep.Sissa(abbatt.azoto e rif.tratt.primari)				€ 282.505	€ 45.823	€ 1.560			€ 0		€ 329.888	
028-EA	Realizz.dep.Carzeto a fanghi attivi					€ 202.939	€ 2.250			€ 0		€ 205.189	
029-EA	Collettam.di Cainago a imp.depuras.				€ 149.447	€ 82.500	€ 9.285			€ 0		€ 241.232	
030-EA	Adeguam.condotte per nuove aree S.Polo e Colorno									€ 0		€ 0	
031-EA	Realiz.per collett.reflui S.Andrea a dep.S.Polo			€ 300.064	€ 70.228	€ 77.032			€ 1.200	€ 0		€ 448.524	
032-EA	Depuratore Vicomero (quotaparte)				€ 750				€ 106.159	€ 2.515		€ 109.423	
033-EA	Ristrutt.eadeguam.impianti Trecasali			€ 4.718	€ 3.314	€ 1.095	€ 1.745			€ 0		€ 10.871	
034-EA	Collettam. Viarolo a R.C.Canneto e potenz.depu.				€ 6.402	€ 19.882	€ 464.670	€ 130.496	€ 106.582	€ 4.150		€ 732.182	
035-EA	Ristrutturaz.depu Pieveottoville		€ 220.000							€ 0		€ 220.000	
036-EA	Depuraz. reflui Zibello			€ 425	€ 340.736	€ 100.490	€ 1.040			€ 0		€ 442.691	
037-EA	Condotta addut.interconn.comuni della Bassa							€ 32.021		€ 0		€ 32.021	
038-EA	Nuove captaz.acque superf.Taro/Ceno e adduz.G.Dist									€ 0		€ 0	
039-EA	Condotte chiusura anello reti adduz.Fidenza Soragn		€ 1.854.000							€ 0		€ 1.854.000	
040-EA	Interconn.reti Fidenza-Salzo(pomp.diret.serbat.Sal									€ 0		€ 0	
041-EA	Manut.straor.patrimonio in uso(reti e imp.acquedot			€ 265.906	€ 208.580	€ 276.762	€ 265.688	€ 160.287	€ 173.681	€ 579.341		€ 1.930.244	
042-EA	Potenz.telecontrollo rete idrica e fognaria		€ 51.528	€ 180.507	€ 124.648	€ 9.615	€ 130.806	€ 15.074				€ 512.179	
043-EA	Sostit.condot.adduz.,manut.str.rete distr;allacci)		€ 211.150	€ 187.214	€ 131.332	€ 344.498	€ 423.864	€ 919.246	€ 1.432.178			€ 3.649.482	
044-EA	Ricerca perdite occulte reti acquedotto		€ 12.397	€ 74.241	€ 51.645	€ 14.050	€ 1.019	€ 1.435	€ 1.144			€ 155.931	
045-EA	Manut.str.patrimon.uso(impianti,reti Depu e Fogna)		€ 343.066	€ 272.140	€ 217.696	€ 501.754	€ 129.339	€ 361.740	€ 568.564			€ 2.394.298	
046-EA	Quota p.allestim.sede e attrezzature HW SW)		€ 286.265	€ 258.638	€ 183.047	€ 160.234	€ 85.522	€ 82.845	€ 491.050			€ 1.547.601	
047-EA	Migl.reti.fogna e depu(Asca,Torrire,Font,S.Sec,Sor			€ 67.340						€ 0		€ 67.340	
048-EA	Tratt.agglom.<200 abit.e collett.IMP.esistenti									€ 0		€ 0	
049-EA	Nuovo imp.depu zona Eridania(Torrire;Trec.Sissa)				€ 76.551	€ 4.860				€ 0		€ 81.411	
050-EA	Estend.reti acq.fogna zone non servite									€ 0		€ 0	
051-EA	parte del 55-EA									€ 0		€ 0	
052-EA	parte del 60-EA									€ 0		€ 0	
053-EA	Aum.pot.tratt.depu Soragna-Buss(ristrutt.linea)									€ 0		€ 0	
054-EA	Adeguam.fogn.per schema e pot.depu Colorno							€ 67.755		€ 88		€ 67.843	
055-EA	Schema fogn-depu Salso-Fidenza									€ 0		€ 0	
055-EA /51	Potenziamento depurat.urban Fidenza 2°stralcio					€ 250.508	€ 357.660	€ 374.009	€ 23.011	€ 1.482		€ 1.006.671	
056-EA	Adeguam.scarich.acque reflue fogna Fontanellato (Gambino)					€ 11.856	€ 8.788	€ 163.566	€ 47.843	€ 0		€ 232.053	
057-EA	Riqualif.IMP.e reti acq./fogn. Salso					€ 140.347	€ 669.678	€ 536.178	€ 364.721	€ 841.709		€ 2.552.634	
057-EA /1	Acquisizione impianti Salso Servizi Spa					€ 6.420.678	€ 600			€ 0		€ 6.421.278	
057-EA /D	Riqualif.IMP. DEPU Salso					€ 45.154	€ 18.538	€ 27.300	€ 29.185	€ 156.502		€ 276.680	
058-EA	Rifac.e potenz.reti acq.e serb.stocc. Salso									€ 0		€ 0	
059-EA	Adeguam.serb.acc;autom.volv.sez.reti add.(Ingrosso									€ 0		€ 0	
060-EA	Adeguam.pozzi e c.li captazione							€ 19.323	€ 12.485	€ 8.129		€ 39.937	
060-EA /52	Bonifica c. Pozzi Priorato Fontan. -Contr.Amm.Pr						€ 143.713			€ 0		€ 143.713	
061-EA	Ricerca perdite acq. ctrl.pressioni,sost.contatori									€ 0		€ 0	
062-EA	Adeg.pot.depu Bast.Toccal.Rimale,S.And.;fogn.Chius									€ 0		€ 0	
063-EA	SIT Cartografia e modellaz. reti								€ 24.300	€ 4.235		€ 28.535	
071-EA	RIQUAL DEPU FIDE(LABORAT;TELEC.;VIAB)									€ 1.768		€ 1.768	
072-EA	INVERTER C.LI CAPTAZ.ACQUA									€ 0		€ 0	
TOTALE		€ 160.000	€ 4.874.000	€ 2.070.630	€ 3.268.226	€ 9.777.653	€ 3.723.915	€ 3.074.270	€ 3.278.560	€ 6.074.743		€ 32.653.956	

Interventi svolti

Con la messa a regime delle nuove procedure collegate alla acquisita certificazione di qualità si è potuto monitorare i lavori e gli interventi svolti per tutta l'area gestita incluso Salsomaggiore; di seguito si riportano alcuni indicatori significativi.

Tabella 2 – Interventi rete idrica (anno 2010-2015)

Comune	n. tot utenti	2015	2014	2013	2012	2011	2010
Busseto	3139	100	98	88	163	117	111
Colorno	3797	152	221	148	167	126	104
Fidenza	11915	515	427	505	457	556	485
Fontanellato	2216	53	53	45	80	65	69
Polesine	595	31	21	20	46	50	35
Roccabianca	687	29	32	17	44	35	22
Salsomaggiore	10785	420	359	447	400	430	-
San Secondo	2222	73	72	59	104	138	130
Sissa Trecasali	2995	240	217	221	284	230	182
Soragna	2109	54	49	48	75	37	69
Torrile	3063	240	251	221	192	115	136
Zibello	864	31	34	24	36	33	23
Totale	44387	1938	1834	1843	2048	1932	1366

Tabella 3 – Interventi rete fognaria e depuratori (anno 2010-2015)

Comune	N. Interventi fognature					N. Interventi depuratore				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
Busseto	30	24	24	28	32	160	135	126	154	154
Colorno	49	60	26	34	58	85	21	32	29	24
Fidenza	106	75	38	96	96	129	223	214	202	182
Fontanellato	29	21	14	22	24	66	24	9	13	12
Polesine	8	9	4	5	5	54	4	10	11	11
Roccabianca	22	23	16	8	12	20	11	2	6	2
Salsomaggiore	18	16	7	5	130	123	128	157	135	196
San Secondo	29	16	20	20	26	119	77	51	69	73
Sissa	38	32	25			46	15	7		
Sissa Trecasali				32	45				44	25
Soragna	29	16	5	7	15	45	16	9	8	4
Trecasali	44	25	31			57	5	69		
Torrile	62	51	22	23	30	57	56	19	62	46
Zibello	16	12	9	6	5	17	17	16	8	3
Totale	480	380	241	286	478	978	732	721	741	732

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti.

Attualmente Emiliambiente non detiene partecipazioni societarie.

Come già citato precedentemente, pur non essendovi rapporti di partecipazione, vi è una forte sinergia con ASCAA S.p.A. ora in liquidazione.

EmiliAmbiente svolge per ASCAA tutte le attività ordinarie e straordinarie di gestione su diretto controllo da parte del Liquidatore nominato di ASCAA stesso; tali attività sono regolate da un rapporto di *service*. Anche tra Emiliambiente e San Donnino Multiservizi, vi è rapporto di *service*, di minor peso per le attività prestate da una società nei confronti dell'altra.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Il prezzo per la cessione delle azioni detenute dalla Provincia di Parma in n. 25.445 e trasferite a EmiliAmbiente S.p.A., con atto del notaio Micheli rep. N. 68107 in data 29/07/2014, è stato pattuito nella somma di euro 47.786.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto straordinario o di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2014	Euro	1.988.886
5% a riserva legale	Euro	99.444
a riserva straordinaria	Euro	1.889.442

Conclusioni e evoluzione prevedibile della gestione

Gli obiettivi della società per l'anno 2016 sono:

- Chiusura e definizione delle attività di confronto e caricamento dati economici e patrimoniali al fine dell'ottenimento della deliberazione sia della nuova convenzione d'Ambito di gestione, del conseguente nuovo piano d'Ambito 2015-2019 e della nuova tariffa d'ambito e PEF dal 2016 in avanti, recepimento delibera AEEGSI sull'UNBUNDLING,

adeguamento degli standard di qualità dei servizi erogati alle prescrizioni della delibera 655/2015 di AEEGSI;

- Prosecuzione nell'iter di avanzamento messa a regime del processo di recupero crediti su utenze morose;
- Completamento piano assunzioni come deliberato dall'Assemblea Soci il 26/10/2015;
- Migrazione al nuovo gestionale su base Nav, Gridway per il billing, la contabilità e la gestione commesse;
- efficientamento costi operativi nella misura definita da Atersir;
- aggiornamento sistemi regolamentari interni;
- implementazione modello organizzativo ai sensi del Dlgs 231/2001;
- internalizzazione servizio billing (emissione diretta bollette agli utenti)

Parte tecnica:

- realizzazione interventi previsti dal nuovo Piano D'Ambito, così come previsto in Piano Industriale
- ristrutturazione palazzina del depuratore di Fidenza e conseguente estromissione dall'area di pertinenza delle attività di SDM
- riduzione costi energia elettrica. razionalizzazione delle attività di gestione degli apparati elettrici al fine di ricavare un minor consumo di energia;
- realizzazione nuovo appalto unico manutenzione acquedotto;
- realizzazione nuovo appalto spurghi;
- censimento pozzi privati e bocche antincendio;
- eventuale presa in carico gestione acque meteoriche in ottemperanza delle disposizioni ATERSIR/AEEGSI.

Quadro normativo

Nel corso del 2015 sono proseguite le attività di semplificazione normativa da tempo auspiccate dalle società che come EA gestiscono con affidamento *in house* servizi pubblici locali a rilevanza economica. La legge Delega Madia in particolare ha indicato le linee guida per testi unici in materia di società partecipate e di servizi pubblici locali che dovrebbero essere approvati nel corso del 2016. Ad oggi il “Decreto Legislativo recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” non è ancora stato definitivamente approvato; relativamente all’ultima versione disponibile si riportano gli articoli di maggior interesse per Emiliambiente s.p.a.

Art. 3 Le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società costituite in forma di S.R.L. o S.P.A.; in quest’ultimo caso la revisione dei conti non può essere affidata al collegio sindacale

Art. 4 Tali società partecipate possono operare in ristretto ambito:

- Produzione di servizi di interesse generale
- Progettazione e realizzazione di opere pubbliche
- Autoproduzione di servizi strumentali all’ente
- Servizi di committenza

Art. 11 L’organo amministrativo nelle società a controllo pubblico è di norma l’amministratore unico; seguirà un DPCM in cui si elencheranno in casi in cui sia ancora possibile nominare un CDA; in quest’ultimo caso viene confermato l’obbligo di equilibrio tra i generi; con un decreto del Ministero dell’Economia saranno invece fissati i limiti dei compensi degli amministratori sulla base di indicatori qualitativi e quantitativi. Gli amministratori non possono essere dipendenti di amministrazioni pubbliche; restano ferme le disposizioni materia di inconfiribilità e incompatibilità ai sensi del D.Lvo. 39/2013.

Art. 16 recependo la normativa europea si esplicitano i criteri necessari per ottenere un affidamento diretto di servizi pubblici

- Società totalmente pubblica.
- Controllo analogo.
- Il fatturato deve essere realizzato al minimo all’80% nelle attività di servizio affidate direttamente.

Infine si conferma come tali società siano tenute all’acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina in materia di contratti pubblici

Art. 19 Si afferma il principio che la normativa per il personale delle società partecipate non è equiparabile a quello delle amministrazioni controllanti; queste ultime fissano con propri provvedimenti obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle sul personale.

Art. 20 Ogni anno le amministrazioni pubbliche effettuano una ricognizione sulle partecipazioni, per verificare la sussistenza dei requisiti dell’art. 4; nel caso in cui si rilevino le seguenti condizioni:

- mancato rispetto dell’art.4
- società prive di dipendenti o con dipendenti inferiori agli amministratori
- partecipazioni più in società che svolgono attività analoghe

- società con fatturato inferiore al milione di euro
- società in perdita
- necessità di contenimento dei costi
- necessità di aggregazione

le amministrazioni devono provvedere alla razionalizzazione, con soppressioni, fusioni, cessioni o alienazioni delle partecipazioni nelle stesse.

Nel complesso il T.U. sulle società partecipate raccoglie e organizza sistematicamente le diverse norme degli ultimi anni, abrogando quelle non più in linea con gli orientamenti europei. Per quanto riguarda gli impatti sulle società con affidamenti c.d. *in house* ed in particolare Emiliambiente S.P.A. si possono fare le seguenti considerazioni:

Il testo non entra nel dettaglio delle attività svolte dalle società; in particolare non viene sottolineato come i gestori di un servizio pubblico locale come quello idrico siano sottoposti a normative di settore specifiche e regolate da autorità indipendenti (ad es. AEEGSI); ancora più grave è che il testo non specifichi come tali società non ricevano di contributi da parte dei soci ma che al contrario percepiscano una tariffa da parte degli utenti del servizio; questo crea ancora confusione tra società di spl e società strumentali. Questa contraddizione emerge ancora una volta nelle norme per il personale. Le società come Emiliambiente sono regolate da autorità indipendenti che redigono i piani economici finanziari delle stesse sulla base di criteri di sostenibilità e di recupero totale dei costi, compresi quelli del personale. Pertanto i soci pubblici non trarrebbero nessun giovamento da un contenimento dei costi del personale da parte di un gestore ad es. del servizio idrico. La necessità o meno di nuovo personale è prevista in tali piani finanziari ed è sostanzialmente legata alle dinamiche operative della società (ad es. attribuzione da parte delle autorità di nuovi servizi); inserire vincoli al personale pertanto andrebbe nella sola e unica direzione di limitare l'autonomia imprenditoriale delle società di spl, con il paradossale rischio di non rispettare i vincoli di efficienza imposti dalle autorità di regolazione.

Permangono inoltre motivi di preoccupazione per la conferma dell'introduzione di norme che tendono verso l'accorpamento delle società come Emiliambiente entro realtà di dimensioni maggiori, senza tener conto di criteri di efficienza e di vicinanza al territorio, ma soltanto in virtù di presupposti ideologici. A seguito di modifiche del T.U. ambientale ad oggi l'affidamento del SII può avvenire solo su ambiti aventi come dimensione minima il territorio provinciale. Infine gli enti locali soci sono fortemente incentivati alla fusione delle proprie partecipate, mediante provvedimenti di defiscalizzazione e di alleggerimento del patto di stabilità interno. Pertanto si ritiene fondamentale che le associazioni di categoria, le società e gli enti soci propongano al governo meccanismi di razionalizzazione basati sull'efficienza piuttosto che su meri criteri ideologici.

CONSIDERAZIONI FINALI

Come già avvenuto dal 2008, anno della costituzione anche nel 2015 Emiliambiente chiuderà il bilancio con utile di esercizio.

Emiliambiente dal 2008 ad oggi ha dimostrato di essere una realtà importante per il territorio ; nel tempo la società si è notevolmente rafforzata

In questi anni gli obiettivi più importanti possono essere così sintetizzati:

- Ottenimento dei finanziamenti necessari al piano degli investimenti, pur in un contesto creditizio difficile post crisi 2008
- Scissione e incorporazione degli asset afferenti al SII di ASCAA e SDM
- Recepimento e applicazione del nuovo metodo tariffario AEEGSI
- Ottenimento da parte di Atersir della certificazione di regolarità dell'affidamento in house providing.
- Puntuale realizzazione degli investimenti previsti; adeguamento della rete fognaria e depurativa
- Presa in carico del Comune di Salsomaggiore Terme
- Riorganizzazione e ottimizzazione della pianta organica
- Implementazione del modello 231
- Applicazione delle norme in materia di trasparenza e anticorruzione

Gli impegni posti dal continuo mutamento della normativa hanno imposto un metodo di lavoro organizzato, preciso e sistematico.

Tutti i settori dell'azienda sono stati rivisitati e riorganizzati. Per quanto riguarda il personale si è investito sui giovani, motivandoli e puntando a creare figure professionali qualificate; è stata quindi garantita una continuità aziendale per il futuro; si è inoltre cercato di trasmettere a tutti i dipendenti un senso di appartenenza aziendale, favorendo la condivisione delle procedure afferenti ai diversi settori.

La società ha implementato modelli di gestione e organizzazione per poter competere al pari delle grandi aziende;

Quest'ultimo bilancio dimostra come le azioni poste in opera negli ultimi anni continuino a produrre miglioramenti, in particolare:

- La continua diminuzione dei costi di manutenzione, ormai arrivati ad un "minimo fisiologico" dimostra come la scelta di puntare sulla sostituzione di reti e impianti ammalorati sia stata corretta.
- Gli audit energetici sugli impianti e la scelta di selezionare mediante gara i fornitori di energia elettrica hanno prodotto un progressivo calo dei costi che hanno, anche questi, ormai raggiunto il minimo fisiologico.

Ogni anno la società produce una ricaduta economica sul territorio pari a circa 8 milioni di euro.

Un altro valore aggiunto è sicuramente il rapporto diretto tra le amministrazioni e la società, che si concretizza nella rapidità di intervento e di risposta alle diverse criticità del territorio; Emiliambiente ha inoltre scelto di mantenere uno sportello in ogni comune servito, garantendo un servizio all'utenza che altre società hanno eliminato.

Tuttavia il percorso della società per il futuro non è privo di ostacoli. Il legislatore nazionale non fa mistero di voler ridurre il numero delle società dei servizi pubblici a favore di grandi player quotati in borsa, indipendentemente dal livello raggiunto e senza un sistema di misurazione delle performance aziendali. In particolare preoccupano le norme sul personale che, se applicate acriticamente anche alle società già regolate da norme di settore, potrebbero limitare drasticamente la capacità imprenditoriale delle stesse, creando concorrenza sleale tra le diverse aziende, in contrasto anche con le norme europee.

Si ricorda ai soci che Emiliambiente è soggetta a norme sovraordinate che disciplinano la qualità del servizio e il volume di investimenti; i costi societari non ricadono sui comuni ma vengono sostenuti dalla tariffa secondo il principio europeo della copertura integrale dei costi. Un contenimento dei costi del personale, basato su tagli lineari, non avrebbe nessun vantaggio per i soci ma al contrario indebolirebbe la loro società.

Come già detto Emiliambiente ha progressivamente ridotto i "costi improduttivi" imponendosi autonomamente un sistema di costi standard anche se non ancora previsti dalla normativa. E' chiaro tuttavia che le spese di gestione sono legati al numero di attività svolte; in particolare se il regolatore AEEGSI ampliasse il perimetro del SII (come sta infatti accadendo per la gestione delle acque meteoriche) i costi aziendali, compresi quelli del personale, aumenterebbero, ma sarebbero comunque sostenuti dalla tariffa, senza nessun impatto per i comuni soci.

Signori azionisti, a conclusione della presente Relazione sulla gestione, nel confermarVi che il progetto di bilancio sottoposto alla Vs. approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della società, Vi ringraziamo e Vi invitiamo ad approvare lo stesso e le proposte di destinazione, a norma di statuto, dell'utile netto, così come sopra proposto.

Fidenza lì 31 marzo 2016

L'Amministratore Unico
Dr. Emiliano Occhi



Relazione Collegio Sindacale

EMILIAMBIENTE SPA

Sede in VIA GRAMSCI, 1B - 43036 FIDENZA (PR)
Capitale sociale Euro 673.408,00 I.V.
Reg. Imp. 02504010345- Rea.243950

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti della EMILIAMBIENTE SPA

Premessa

Il Collegio sindacale, nominato nell'assemblea del 15 maggio 2015, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ha svolto nel periodo indicato, sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.. La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Prima Parte

Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

a) Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Emiliambiente S.p.A. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

b) Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

c) Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Emiliambiente S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

d) Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Emiliambiente S.p.A., con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Emiliambiente S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Seconda Parte
Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. Cc

In relazione alla relativa conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, si fa presente che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel periodo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;

- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo intercorrente dalla sua nomina (15 maggio 2015) al termine dell'esercizio e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Dalla data della nostra nomina e fino al termine dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico e dal direttore generale con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò in occasione delle riunioni programmate, delle riunioni di direzione e delle riunioni della

commissione di controllo. Da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- al Collegio non sono pervenuti esposti;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.
- Il bilancio viene così sinteticamente esposto:

Attività	Euro	54.476.564
Passività	Euro	32.672.083
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	19.815.595
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	1.988.886
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	
Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:	Euro	16.881.064
Valore della produzione (ricavi non finanziari)		
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	14.106.408
Differenza	Euro	2.774.656
Proventi e oneri finanziari	Euro	(521.280)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	635.128
Risultato prima delle imposte	Euro	2.888.504
Imposte sul reddito	Euro	899.618
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	1.988.886

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.988.886.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella prima parte della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dall'amministratore.

Fidenza, 14 aprile 2016

Il Collegio sindacale

Sindaco effettivo
Sindaco effettivo
Presidente Collegio sindacale

Maria Cristina Ramenzoni
Pietro Pellegri
Claudio Marchignoli

Reg. Imp. 02504010345

Rea 243950

EMILIAMBIENTE SPA

Sede in VIA GRAMSCI, 1B - 43036 FIDENZA (PR) Capitale sociale Euro 673.408,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2015

Stato patrimoniale attivo	31/12/2015	31/12/2014
----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
--	--	--

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni		
---------------------	--	--

<i>I. Immateriali</i>		
-----------------------	--	--

1) Costi di impianto e di ampliamento	1.703	1.000
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	135.159	102.523

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	675	875
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.262	6.662
7) Altre	889.716	460.279
	1.036.515	571.339

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	3.188.751	1.454.892
2) Impianti e macchinario	38.226.275	35.336.104
3) Attrezzature industriali e commerciali	716.726	670.489
4) Altri beni	209.433	109.136
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	38.551	2.138.076
	42.379.736	39.708.697

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:

a) imprese controllate

b) imprese collegate

c) imprese controllanti

d) altre imprese

2) Crediti

a) verso imprese controllate

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

b) verso imprese collegate

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

c) verso controllanti

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

d) verso altri

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

3) Altri titoli

11.873

11.873

4) Azioni proprie

47.786

47.786

(valore nominale complessivo)

59.659

59.659

Totale immobilizzazioni**43.475.910****40.339.695****C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

32.460

27.538

2) Prodotti in corso lavorazione e semilavorati

3) Lavori in corso su ordinazione

4) Prodotti finiti e merci

5) Acconti

32.460

27.538

II. Crediti

1) Verso clienti

- entro 12 mesi	6.760.381	6.451.709
- oltre 12 mesi		
	6.760.381	6.451.709

2) Verso imprese controllate

- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

3) Verso imprese collegate

- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

4) Verso controllanti

- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

4-bis) Per crediti tributari

- entro 12 mesi	893.462	1.013.278
- oltre 12 mesi		
	893.462	1.013.278

4-ter) Per imposte anticipate

- entro 12 mesi	195.292	195.292
- oltre 12 mesi		
	195.292	195.292

8.402.183	7.987.844
-----------	-----------

Immobilizzazioni

3.200.000

1)	Depositi bancari e postali	2 531 931	1 532 531
----	----------------------------	-----------	-----------

2.533.132	1.534.181
-----------	-----------

- disaggio su prestiti

- vari

32.879

41.973

32.879

41.973

Totale attivo

54.476.564

53.131.231

Stato patrimoniale passivo

31/12/2015

31/12/2014

A) Patrimonio netto*I. Capitale*

673.408

673.408

*II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni**III. Riserva di rivalutazione**IV. Riserva legale*

109.698

89.842

*V. Riserve statutarie**VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio**VII. Altre riserve*

Riserva straordinaria o facoltativa

2.155.963

1.778.694

Riserva per acquisto azioni proprie

47.786

47.786

Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.

Riserva azioni della società controllante

Riserva non distrib. da rivalut. partecipazioni

Versamenti in conto aumento di capitale			
Versamenti in conto futuro aumento capitale			
Versamenti in conto capitale			
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva per utili su cambi			
Varie altre riserve			
F.do contributo conto capitale (art.55 T.U.)			
Fondi riserve in sospensione d'imposta			
Riserve conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)			
Fondi accant.to plusv. art. 2 legge n.168/1992			
Riserva fondi previd. integrativi ex d.lgs n. 124/1993			
Riserva non distribuibile ex art. 2426			
9) Riserva da scissione Ascaa - SDM - EA da altre riserve	7.599.990		7.599.990
10) Riserva da scissione Ascaa - SDM - EA da capitale	9.228.750		9.228.750
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(1)
Altre...			
		19.032.489	18.655.219
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile d'esercizio		1.988.886	397.125

Totale patrimonio netto	21.804.481	19.815.594
--------------------------------	-------------------	-------------------

B) Fondi per rischi e oneri

1)	Fondi trattamento quiescenza e obblighi simili		
2)	Fondi per imposte, anche differite		
3)	Altri	1.076.486	1.098.835

Totale fondi per rischi e oneri	1.076.486	1.098.835
--	------------------	------------------

C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	599.816	543.225
----	---	---------	---------

D) Debiti

1)	Obbligazioni		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
		_____	_____
2)	Obbligazioni convertibili		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
		_____	_____
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
		_____	_____

4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	1.700.000	1.300.000
	- oltre 12 mesi	15.569.999	15.203.483
		17.269.999	16.503.483
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	170.000	168.300
	- oltre 12 mesi	716.070	886.757
		886.070	1.055.057
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi	417.334	472.724
	- oltre 12 mesi		
		417.334	472.724
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	4.289.261	5.054.099
	- oltre 12 mesi		
		4.289.261	5.054.099
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
10)	Debiti verso imprese collegate		

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

11) Debiti verso controllanti

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

12) Debiti tributari

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza

sociale

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

14) Altri debiti

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

Totale debiti**24.250.306****24.353.776****E) Ratei e risconti**

- aggio sui prestiti

- vari

6.745.475

7.319.801

6.745.475 7.319.801

Totale passivo **54.476.564** **53.131.231**

Conto economico **31/12/2015** **31/12/2014**

A) Valore della produzione

1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	15.605.513	14.416.537
2)	<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>	4.921	(20.952)
3)	<i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
4)	<i>Incrementi immobilizzazioni per lavori interni</i>	74.993	69.215
5)	<i>Altri ricavi e proventi:</i>		
	- vari	901.035	724.234
	- contributi in conto esercizio		
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	294.602	231.220
		1.195.637	955.454

Totale valore della produzione **16.881.064** **15.420.254**

B) Costi della produzione

6)	<i>Per materie prime/sussidiarie/consumo/merci</i>	2.828.004	2.949.373
7)	<i>Per servizi</i>	4.451.819	4.356.666

8)	Per godimento di beni di terzi		717.641	778.653
9)	Per il personale			
a)	Salari e stipendi	1.916.398		1.791.302
b)	Oneri sociali	531.938		523.456
c)	Trattamento di fine rapporto	110.588		102.859
d)	Trattamento di quiescenza e simili			
e)	Altri costi	22.493		22.743
			2.581.417	2.440.360
10)	Ammortamenti e svalutazioni			
a)	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	209.940		173.116
b)	Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.734.515		2.466.653
c)	Altre svalutazioni immobilizzazioni			
d)	Svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
			2.944.455	2.639.769
11)	Variaz. Rimanenze mat.prime/sussid./cons./merci			
12)	Accantonamento per rischi		338.726	451.591
13)	Altri accantonamenti		51.989	71.307
14)	Oneri diversi di gestione		192.357	426.980
Totale costi della produzione			14.106.408	14.114.699

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	2.774.656	1.305.555
--	------------------	------------------

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti ad immobilizzazioni

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante

d) proventi diversi dai precedenti:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

46.998	19.717
46.998	19.717
46.998	19.717

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate

- da imprese collegate

- da controllanti

- altri

568.278

601.634

568.278

601.634

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari

(521.280)

(581.917)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni

b) di immobilizzazioni finanziarie

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni

b) di immobilizzazioni finanziarie

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni

5.529

- varie	629.805		24.797
		635.334	24.797

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni	204		
- imposte esercizi precedenti			
- varie	2		3.150
		206	3.150

Totale delle partite straordinarie	635.128	21.647
---	----------------	---------------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	2.888.504	745.285
--	------------------	----------------

22) Imposte sul reddito esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	899.618		348.160
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate			
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale			
		899.618	348.160

23) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.988.886	397.125
---	------------------	----------------

Amministratore Unico

Emiliano Occhi

Reg. Imp. 02504010345

Rea 243950

EMILIAMBIENTE SPA

Sede in VIA GRAMSCI, 1B - 43036 FIDENZA (PR) Capitale sociale Euro 673.408,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2015

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio, già al netto delle imposte, pari a euro 1.988.886.

Come si poteva ben prevedere, anche l'esercizio in esame, è stato notevolmente influenzato dal complesso iter di riorganizzazione della gestione del ciclo idrico nell'ambito geografico nel quale opera la Vostra Società, iniziato nel 2013, e concluso positivamente con l'esercizio precedente, che ha condotto alla scissione del patrimonio di ASCAA e di San Donnino Multiservizi, con apporto dell'intero complesso dei beni dedicato alla gestione dei servizi di captazione e distribuzione dell'acqua potabile, nonché della raccolta e depurazione dei reflui, alla preesistente Emiliambiente S.p.A., già titolare dell'affidamento di gestione.

Come noto, e come già ampiamente detto nella Relazione sulla Gestione al presente Bilancio, l'operazione di cui sopra, è stata perfezionata, nel 2015, con la messa in liquidazione della Società Ascaa SpA, avvenuta

con Atto n. 70427 Rep e n. 27124 Racc. Registrato a Parma il 19.11.2015 al n. 15272 Serie 1T e Depositato al Registro Imprese di Parma il 19.11.2015 al n. REA PR-191247, che ha inevitabilmente comportato l'accollo ad Emiliambiente dell'investimento "I Nuovi Terragli" (Atto compravendita immobile del 29.12.2015 n. 70944 Rep e n. 27432 Racc. – Registrato a Parma il 16.01.2016 al n. 438 Serie 1T), e dei mutui contratti con Cariparma e Banca Monte Parma, ora Intesa San Paolo, per il finanziamento dell'investimento stesso, con tutto ciò che ne consegue.

Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nell'ambito del Ciclo Idrico Integrato.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e dell'esercizio successivo

Riguardo ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2015 e nel successivo, si rimanda a quanto già ampiamente e dettagliatamente scritto nella Relazione sulla Gestione al presente Bilancio, nonché, in riferimento alle conseguenze della messa in liquidazione della Società Ascaa SPA, che comunque rappresenta senza alcun dubbio uno dei fatti più rilevanti accorsi nel 2015, in minima parte accennato in Premessa alla presente Nota.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 3 e 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Le altre immobilizzazioni immateriali, quali i costi pluriennali per ricerca perdite di rete, realizzazione sito web, inventario beni aziendali, e altri oneri pluriennali, sono ammortizzate in un periodo di 3 esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: terreni 0% perché non ammortizzabili; fabbricati 10% (costruzioni leggere);
- impianti e macchinari: (% media): condutture 2.5%, telecontrolli telemisure 10%, impianti di sollevamento 12%, pozzi e fonti captazione 2%, serbatoi 4%. Tra gli impianti e macchinari, visto quanto stabilito dalla Convenzione con ATO 2 di Parma, figurano anche gli investimenti di miglioria sulle reti e impianti comunali in gestione. Gli stessi sono infatti ammortizzati con aliquote dipendenti dalla effettiva vita utile del bene di riferimento;
- attrezzature: (% media): attrezzature industriali 10%, altre attrezzature 12%;
- altri beni: (% media): mobili e arredi 12%, macchinari elettronici e simili 20%, macchine ordinarie ufficio 12%, autovetture 25%, altri beni 10%;
- i lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base allo stato di avanzamento. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato dall'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Azioni proprie

Le azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni, in quanto destinate a essere mantenute a lungo in portafoglio, sono state valutate al costo di acquisto. Non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdite durature di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2015 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	33	34	-1
Operai	10	10	0
Apprendisti	3	2	1
Altri			
	47	47	0

Le variazioni intervenute rispetto all'anno precedente sono riferite all'incremento di n. 2 unità e alla cessazioni di altrettante unità.

Gli incrementi sono riferite a :

- n. 1 unità con contratto part time di Apprendistato formalizzante ex art. 4 del D.lgs n. 167/2011 in forza all'area Servizi Corporate - con profilo professionale " Addetto ai sistemi informativi";
- n. 1 unità in forza all'area Tecnica con profilo professionale " Addetto operativo impianti e reti".

Il totale finale dell'organico al 31.12.2015 risulta essere invariato rispetto all'anno 2014, poiché pur avendo incrementato l'organico di n. 1 operativo in forza al settore tecnico con decorrenza dal 01.09.2015 il totale finale degli operai non subisce variazioni a seguito cessazione di n. 1 unità lavorativa per raggiungimento dei requisiti di pensionamento alla data del 01.10.2015.

Inoltre in data 2.11.2015 si conclude il contratto a termine per sostituzione maternità iniziato il 01/12/2014 quindi si ha uno scostamento in meno tra gli impiegati di n. 1 unità e contestualmente un

incremento in più tra gli apprendisti.

Per completezza di informazioni si segnala che con il mese di novembre 2015 vengono assunti con contratto di somministrazione lavoro a termine e per mesi 6 n. 2 unità lavorative che non figurano nella tabella di cui sopra in quanto non rientrano nell'organico aziendale, tali unità sono utilizzate da Emiliambiente Area Servizi Corporate.

Al personale dipendente, ad eccezione del direttore, è applicato il CCNL unico del settore Gas-Acqua la cui parte economica e normativa è scaduta in data 31.12.2015 e che sono in corso le trattative per il rinnovo a copertura del periodo 2016-2018.

Al Direttore è applicato il contratto dei dirigenti delle imprese di pubblica utilità (CCNL del 22 dicembre 2009) e che a seguito della disdetta e intesa raggiunta in data 18.12.2015 il nuovo accordo avrà efficacia dal 1° gennaio 2016 con durata quadriennale ed in fase di prima applicazione avrà scadenza il 31 dicembre 2018.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono presenti, nel bilancio in esame, crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.036.515	571.339	465.176

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.000		459.492	2.000		6.662	995.334	1.465.488
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.000		356.969	1.125			535.055	894.149
Svalutazioni								
Valore di bilancio	1.000	0	102.523	875	0	6.662	460.279	571.339
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	1.225		85.910			2.600	586.610	676.345
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			1.230					1.230
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	523		52.044	200			157.173	209.940
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								

Totale variazioni	703		32.636	(200)		2.600	429.437	465.176
Valore di fine esercizio								
Costo	3.226		543.631	2.000		9.262	1.581.945	2.140.064
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.523		408.472	1.325			692.229	1.103.549
Svalutazioni								
Valore di bilancio	1.703	0	135.159	675	0	9.262	889.716	1.036.515

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, iscritti con il consenso del Collegio sindacale.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2015
Costituzione	1.000	1.225		523	1.703
	1.000	1.225		523	1.703

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
42.379.736	39.708.697	2.671.039

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	1.686.445	
Ammortamenti esercizi precedenti	(231.553)	
Saldo al 31/12/2014	1.454.892	di cui terreni 505.117
Acquisizione dell'esercizio	1.752.776	
Ammortamenti dell'esercizio	(18.917)	
Saldo al 31/12/2015	3.188.751	di cui terreni 856.503

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	60.615.994
Ammortamenti esercizi precedenti	(25.279.890)
Saldo al 31/12/2014	35.336.104
Acquisizione dell'esercizio	5.486.117
Cessioni dell'esercizio	8.888
Ammortamenti dell'esercizio	(2.604.834)
Saldo al 31/12/2015	38.226.275

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.404.671
Ammortamenti esercizi precedenti	(734.182)
Saldo al 31/12/2014	670.489
Acquisizione dell'esercizio	110.517
Ammortamenti dell'esercizio	(64.280)
Saldo al 31/12/2015	716.726

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	310.634
Ammortamenti esercizi precedenti	(201.498)
Saldo al 31/12/2014	109.136
Acquisizione dell'esercizio	146.276
Cessioni dell'esercizio	505
Ammortamenti dell'esercizio	(46.484)
Saldo al 31/12/2015	209.433

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2014	2.138.076
Acquisizione dell'esercizio	(2.099.525)
Saldo al 31/12/2015	38.551

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.686.445	60.615.994	1.404.671	310.634	2.138.076	66.155.820
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	231.553	25.279.890	734.182	201.498		26.447.123
Svalutazioni						
Valore di bilancio	1.454.892	35.336.104	670.489	109.136	2.138.076	39.708.697
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.752.776	5.486.117	110.517	146.276	(2.099.525)	5.396.161
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		(8.888)		(505)		(9.393)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	18.917	2.604.834	64.280	46.484		2.734.515
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	1.733.859	2.890.171	46.237	100.297	(2.099.525)	2.671.039

Valore di fine esercizio						
Costo	3.439.221	66.095.951	1.525.250	457.015	38.551	71.555.988
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	250.470	27.869.676	808.524	247.582		29.176.252
Svalutazioni						
Valore di bilancio	3.188.751	38.226.275	716.726	209.433	38.551	42.379.736

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la società ha incassato/accertato contributi in conto impianto per la copertura finanziaria di alcuni lavori di investimento totalmente o in parte finanziati da Enti pubblici (Comuni etc.) e altri finanziatori privati. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo dell'accantonamento a risconto passivo per contributi in c/impianto, per l'intero importo del contributo, con il riporto tra gli altri ricavi della produzione (A5 del conto economico) della quota di contributo calcolata secondo la vita residua del cespite di riferimento e con inizio dall'anno di entrata in funzione del bene.

Un cenno particolare va fatto riguardo ai contributi per nuovi allacci in quanto, essendo contributi definiti da contratti con l'utenza, sono da considerare ricavi per l'intero importo incassato nell'anno, prescindendo dalla % di ammortamento e dall'entrata in funzione del bene di riferimento.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
59.659	59.659	

Altri titoli

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
-------------	------------	------------	------------	------------

Depositi Cauzionali

11.873

11.873

Nel corso dell'esercizio in esame non si sono verificate variazioni nelle poste di immobilizzazioni finanziarie altri titoli.

Azioni proprie

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
EMILIAMBIENTE SPA	47.786			47.786

A seguito di delibera assemblea ordinaria del 14.05.2014 risultano n. 25.445 azioni proprie al valore di Euro 1,88 ciascuna. Nell'esercizio 2015 non si sono verificate nuove acquisizioni e/o Incrementi/Decrementi di valore.

In conformità alle disposizioni di legge, la percentuale è nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile e nel patrimonio netto è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari importo.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

(prospetto)

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo						11.873	47.786
Rivalutazioni							
Svalutazioni							
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	11.873	47.786

Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni							
Decrementi per alienazioni							
Svalutazioni							
Rivalutazioni							
Riclassifiche							
Altre variazioni							
Totale variazioni							
Valore di fine esercizio							
Costo						11.873	47.786
Rivalutazioni							
Svalutazioni							
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	11.873	47.786

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Nel bilancio non sono iscritte azioni proprie per un valore superiore al loro *fair value*.

Altri titoli

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015	Fair value
Altri	11.873			11.873	11.873
	11.873			11.873	11.873

Nel bilancio non sono iscritti altri titoli per un valore superiore al loro *fair value*.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie (prospetto)

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti		
Partecipazioni in altre imprese		
Crediti verso imprese controllate		
Crediti verso imprese collegate		
Crediti verso imprese controllanti		
Crediti verso altri		
Altri titoli	11.873	11.873
Azioni proprie	47.786	47.786

Dettaglio del valore degli altri titoli (prospetto)

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Titoli a cauzione		
Titoli a garanzia		
Altri	11.873	11.873
(Fondo svalutazione tit. immob.ti)		
Totale	11.873	11.873

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Come già accennato in premessa alla presente Nota, i criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto l'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
32.460	27.538	4.922

Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	27.538	4.922	32.460
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0		0
Lavori in corso su ordinazione	0		0
Prodotti finiti e merci	0		0
Acconti (versati)	0		0
Totale rimanenze	27.538	4.922	32.460

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
8.402.183	7.987.844	414.339

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	6.760.381			6.760.381	
Per crediti tributari	893.462			893.462	
Per imposte anticipate	195.292			195.292	
Verso altri	553.048			553.048	
	8.402.183			8.402.183	

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre esercizi.	Di cui durata residua super. 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.451.709	308.672	6.760.381	6.760.381	0	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0		0	0	0	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0		0	0	0	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0		0	0	0	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.013.278	(119.816)	893.462	893.462	0	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	195.292		195.292	195.292	0	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	327.565	225.483	553.048	553.048	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.987.844	414.339	8.402.183	8.402.183		

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2015 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
<u>Crediti verso clienti/utenti:</u>	
Crediti da fatture emesse	953.684
Crediti da fatture da emettere	389.036
Crediti da bollette emesse	2.169.511
Crediti da bollette da emettere	4.122.838
Totale	7.635.069
f.do rischi su crediti	-874.688
Totale netto	6.760.381
<u>Crediti tributari e imposte anticipate:</u>	
credito iva	893.462
credito ires anticipata	170.419
credito irap anticipata	24.873
Totale	1.088.754
<u>Crediti verso altri:</u>	
Crediti per acconti e anticipi a fornitori (anticipi su appalto lavori)	322.537
Note credito da ricevere	20.921
Crediti verso Ascaa/SDM	196.038
Depositi cauzionali per lavori	6.000
Crediti per recupero iva su insoluti bellette	4.609
Altri	2.943
Totale	553.048
Totale	8.402.183

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	6.760.381				893.462	195.292	553.048	8.402.183
Totale	6.760.381	0	0	0	893.462	195.292	553.048	8.402.183

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014		977.755	977.755
Utilizzo nell'esercizio		103.067	103.067
Saldo al 31/12/2015		874.688	874.688

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	3.200.000	(3.200.000)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Altri titoli	3.200.000	500.000	3.700.000	
	3.200.000	500.000	3.700.000	

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0		0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0		0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0		0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0		0
Azioni proprie non immobilizzate	0		0
Altri titoli non immobilizzati	3.200.000	(3.200.000)	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.200.000	(3.200.000)	0

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.533.132	1.534.181	998.951

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.532.531	999.400	2.531.931
Assegni	0		0
Denaro e altri valori in cassa	1.650	(449)	1.201
Totale disponibilità liquide	1.534.181	998.951	2.533.132

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
32.879	41.973	(9.094)

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0		0
Ratei attivi			
Altri risconti attivi	41.973	(9.094)	32.879
Totale ratei e risconti attivi	41.973	(9.094)	32.879

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Garage e affitto posti auto	6.970
Bollo auto	202
Seat - presenza Pagine Bianche	1.501

Abbonamenti – modulistica – libri e riviste	2.038
Assistenza software e hardware (info.tec - Dynavision etc.)	21.369
Quota associativa AIAS	200
IPS canone q.ta 2016	225
Altri di ammontare non apprezzabile	374
	32.879

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
21.804.481	19.815.594	1.988.886

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	673.408							673.408
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0							0
Riserve di rivalutazione	0							0
Riserva legale	89.842		19.856					109.698
Riserve statutarie	0							0

Riserva per azioni proprie in portafoglio	0							0
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	1.778.694		377.269					2.155.963
Riserva per acquisto azioni proprie	47.786							47.786
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0							0
Riserva azioni o quote della società controllante	0							0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0							0
Versamenti in conto aumento di capitale	0							0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0							0
Versamenti in conto capitale	0							0
Versamenti a copertura	0							0

perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale	0							0
Riserva avanzo di fusione	0							0
Riserva per utili su cambi	0							0
Varie altre riserve	16.828.740							16.828.740
Totale altre riserve	18.655.219		377.270					19.032.489
Utili (perdite) portati a nuovo	0							0
Utile (perdita) dell'esercizio	397.125		1.591.761				1.988.886	1.988.886
Totale patrimonio netto	19.815.594		1.988.886				1.988.886	21.804.481

Dettaglio varie altre riserve (prospetto)

Descrizione	Importo
9) Riserva da scissione Ascaa - SDM - EA da altre riserve	7.599.990
10) Riserva da scissione Ascaa - SDM - EA da capitale	9.228.750
Totale	16.828.740

Il Capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.):

n. 673.408 azioni ordinarie.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	673.408		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		A, B, C			
Riserve di rivalutazione	0		A, B			
Riserva legale	109.698					
Riserve statutarie	0		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0					
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	2.155.963		A, B, C			
Riserva per acquisto azioni proprie	47.786					

Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0					
Riserva azioni o quote della società controllante	0					
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0					
Versamenti in conto aumento di capitale	0					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0					
Versamenti in conto capitale	0					
Versamenti a copertura perdite	0					
Riserva da riduzione capitale sociale	0					
Riserva avanzo di fusione	0					
Riserva per utili su cambi	0					

Varie altre riserve	16.828.740		A, B, C	16.828.740		
Totale altre riserve	19.032.489		A, B, C			
Utili portati a nuovo			A, B, C			
Totale						
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve (prospetto)

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
9) Riserva da scissione Ascaa - SDM - EA da altre riserve	7.599.990			7.599.990		
10) Riserva da scissione Ascaa - SDM - EA da capitale	9.228.750			9.228.750		

Totale	16.828.740					
--------	------------	--	--	--	--	--

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari

a) Composizione della voce Riserva di Rivalutazione

Tra le voci del Patrimonio Netto, non figurano Riserve di Rivalutazione;

b) Composizione della voce Riserve Statutarie

Tra le voci del Patrimonio Netto, non figurano Riserve statutarie;

c) Utile per azione

La Società, anche per il 2015, non attuerà alcuna distribuzione di utile

Lo stesso sarà infatti destinato, come per gli anni precedenti, alla copertura di nuovi investimenti.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.076.486	1.098.835	(22.349)

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

	Fondo per trattamento di	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
--	--------------------------	-----------------------------------	-------------	---------------------------------

	quiescenza e obblighi simili			
Valore di inizio esercizio	0	0	1.098.835	1.098.835
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio			120.152	120.152
Utilizzo nell'esercizio			142.501	142.501
Altre variazioni				
Totale variazioni			(22.349)	(22.349)
Valore di fine esercizio	0	0	1.076.486	1.076.486

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2015, pari a Euro 1.076.486, risulta così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

- euro 59.969 al Fondo rischi per oneri futuri riferiti a sanzioni amministrative per mancato rinnovo autorizzazione scarichi produttivi depuratori, ed eventuali altri oneri;
- euro 260.333 al Fondo rischi per oneri futuri e proveniente da atto scissione societaria Ascaa spa;
- euro 67.650 al Fondo sociale bollette stabilito dall'accordo con ATO2 di Parma;
- euro 13.358 al Fondo Terremotati anche questo stabilito dall'accordo con ATO2 di Parma;
- euro 55.472 al Fondo agevolazioni tariffarie istituito da Atersir (sostituisce il 'vecchio' f.do perdite occulte);
- euro 619.704 al Fondo oscillazione tariffaria. E' stato così denominato il precedente fondo tariffe a suo tempo accantonato a fronte del rischio di revisioni tariffarie con effetto retroattivo. Tale prudenziale impostazione appare doverosa dati gli assunti dell'attuale nuova metodologia tariffaria approvata da AEEGSI, che demanda all'annualità n+2 il calcolo puntuale della tariffa dell'anno n, oltre a prevedere il rinvio pluriennale degli adeguamenti e limitazioni sugli aumenti.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
599.816	543.225	56.591

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	543.225
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	61.598
Utilizzo nell'esercizio	5.007
Altre variazioni	
Totale variazioni	56.591
Valore di fine esercizio	599.816

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
24.250.306	24.353.776	(103.470)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso banche	1.700.000	8.000.000	7.569.999	17.269.999		1.946.038		
Debiti verso altri finanziatori	170.000	716.070		886.070				
Acconti	417.334			417.334				
Debiti verso fornitori	4.289.261			4.289.261				
Debiti tributari	684.474			684.474				
Debiti verso istituti di previdenza	194.564			194.564				
Altri debiti	508.604			508.604				
	7.964.237	8.716.070	7.569.999	24.250.306		1.946.038		

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0		0	0	0	
Obbligazioni convertibili	0		0	0	0	
Debiti verso soci per finanziamenti	0		0	0	0	
Debiti verso banche	16.503.483	766.516	17.269.999	1.700.000	15.569.999	7.569.999
Debiti verso altri finanziatori	1.055.057	(168.987)	886.070	170.000	716.070	

Acconti	472.724	(55.390)	417.334	417.334	0	
Debiti verso fornitori	5.054.099	(764.838)	4.289.261	4.289.261	0	
Debiti rappresentati da titoli di credito	0		0	0	0	
Debiti verso imprese controllate	0		0	0	0	
Debiti verso imprese collegate	0		0	0	0	
Debiti verso controllanti	0		0	0	0	
Debiti tributari	84.589	599.885	684.474	684.474	0	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	176.208	18.356	194.564	194.564	0	
Altri debiti	1.007.616	(499.012)	508.604	508.604	0	
Totale debiti	24.353.776	(103.470)	24.250.306	7.964.237	16.286.069	7.569.999

I debiti più rilevanti al 31/12/2015 risultano così costituiti:

Il saldo dei “Debiti verso banche” e “Debiti verso altri finanziatori” al 31/12/2015, pari a euro 18.156.069, comprensivo dei mutui passivi e e altri finanziamenti, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Per l'esercizio in esame si riferiscono al residuo del mutuo di euro 16.000.000 contratto con Cariparma e Banca Monte Parma, Rep. 55459/2009, al residuo del mutuo di euro 2.000.000 contratto con MPS Rep. 4433/20114, e al residuo dei mutui e finanziamenti “acquisiti “ da Ascaa e SDM per effetto:

- della scissione societaria avvenuta nel precedente esercizio;
- della messa in liquidazione della Società Ascaa SPA (novembre 2015), di cui già accennato in Premessa alla presente Nota.

Si precisa inoltre che tra i debiti verso banche è compreso il debito per mutui acquisiti da Ascaa per acquisto immobile adibito a sede aziendale sito in via Gramsci 1b a Fidenza e concessi da Cariparma, per euro 973.280 (valore iniziale euro 1.100.000) contratto mutuo fondiario ad ammortamento Rep.n. 55448 – Racc. n. 19079 del 28/05/2009, e da Banca Monte Parma per euro 972.758 (valore iniziale 1.100.000) contratto mutuo fondiario ad ammortamento Rep.n. 55447 – Racc. n. 19078 del 28/05/2009, entrambi assistiti da ipoteca volontaria/di primo grado sull'immobile oggetto del finanziamento.

La voce "Acconti" pari a euro 417.334 accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate, gli anticipi ricevuti da nuovi utenti del servizio acquedotto o fognatura, relativi a depositi cauzionali e/o anticipi su consumi; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono compresi anche gli interessi calcolati sulle giacenze dei depositi stessi.

I "Debiti verso fornitori" pari a euro 4.289.261 sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nella voce "Debiti tributari", che evidenziano un totale di euro 684.474, sono iscritti debiti per imposta IRES pari a euro 581.078, già al netto di ritenute di acconto subite, acconti versati e crediti compensabili, oltre a debiti verso Erario da redditi di lavoro dipendente, assimilato ed autonomo, e per imposta sostitutiva TFR per euro 103.397. Per l'anno 2015, va specificato che non figurano debiti IRAP in quanto gli acconti versati a giugno e novembre coprono completamente l'imposta irap di competenza.

Nella voce "Debiti verso istituti di previdenza" pari a euro 194.564 sono esposti tutti i debiti che la Società ha nei confronti dei vari Enti previdenziali ed Assistenziali derivanti dalla gestione del personale dipendente e dirigente.

Gli importi più rilevanti della voce "Altri debiti", pari a euro 508.604 sono:

- per euro 364.709 debiti verso il personale per premio produzione/merito, retribuzione incentivante, straordinario, ferie/permessi non goduti, rimborsi pié di lista;
- per euro 17.249 debiti verso amministratore e collegio sindacale per compensi 2015;
- per euro 20.000 debiti per franchigie RCT su sinistri aperti e ipotizzando un conteggio degli stessi al 60%;
- per euro 27.975 debiti per conguagli assicurativi;
- per euro 63.549 saldo debiti verso utenze billing per restituzione remunerazione capitale investito (vedi documentazione Agenzia 12/2013);
- la differenza pari a Euro 15.122 è riferita ad altri debiti di importo non rilevante.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito	Debiti controllate	Debiti collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia				17.269.999	886.070	417.334	4.289.261					684.474	194.564	508.604	24.250.306
Totale	0	0	0	17.269.999	886.070	417.334	4.289.261	0	0	0	0	684.474	194.564	508.604	24.250.306

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (prospetto)

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						0
Obbligazioni convertibili						0
Debiti verso soci per finanziamenti						0
Debiti verso banche	1.946.038			1.946.038	17.269.999	17.269.999
Debiti verso altri finanziatori					886.070	886.070
Acconti					417.334	417.334
Debiti verso					4.289.261	4.289.261

fornitori						
Debiti rappresentati da titoli di credito						0
Debiti verso imprese controllate						0
Debiti verso imprese collegate						0
Debiti verso controllanti						0
Debiti tributari					684.474	684.474
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					194.564	194.564
Altri debiti					508.604	508.604
Totale debiti	1.946.038			1.946.038	24.250.306	24.250.306

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
6.745.475	7.319.801	(574.326)

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
<u>Ratei passivi:</u>	
Interessi su mutui e Derivati	15.004

Totale Ratei passivi 15.004

Risconti passivi:

Telecom	6.260
Risconto per aumento tariffa ATO	33.583
Contributi c/impianto finanziamento lavori già EA	2.186.896
Contributi c/impianto finanziamento lavori ex Ascaa	3.852.482
Contributi c/impianto finanziamento lavori ex SDM	651.250

Totale Risconti passivi 6.730.471

6.745.475

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	43.426	(28.422)	15.004
Aggio su prestiti emessi	0		0
Altri risconti passivi	7.276.375	(545.904)	6.730.471
Totale ratei e risconti passivi	7.319.801	(574.326)	6.745.475

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Al 31/12/2015, gli unici ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni sono rappresentati dai risconti passivi per contributi finanziamento investimenti.

Questi, come peraltro già ampiamente evidenziato nel capitolo "criteri di valutazione" sui contributi in conto capitale e in conto impianto per finanziamento lavori, vengono stornati della quota annua calcolata secondo la vita residua del cespite di riferimento (finanziato), con inizio dall'anno di entrata in funzione del bene e fino al suo totale esaurimento.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Non sono presenti nel bilancio 2015 accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
16.881.064	15.420.254	1.460.810

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.605.513	14.416.537	1.188.976
Variazioni rimanenze prodotti	4.921	(20.952)	25.873
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	74.993	69.215	5.778
Altri ricavi e proventi	1.195.637	955.454	240.183
	16.881.064	15.420.254	1.460.810

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	15.605.513

Totale	15.605.513
--------	------------

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Questa voce è legata essenzialmente alla vendita di acqua all'ingrosso ai Comuni consorziati e alla vendita diretta del servizio acquedotto, in quanto principale attività economica svolta dall'Azienda. La sola vendita di acqua, copre infatti il 52,08% (€ 8.790.501) del totale dei ricavi da valore della produzione.

A tale attività sono poi correlati i ricavi riferiti ad altri proventi su bollette (quota fissa, bocche antincendio, e ricavi accessori) per euro 1.783.710, i ricavi da nuovi allacci utenze per euro 166.381, altri ricavi per interventi su misuratori e altri ricavi da bollettazione per euro 8.714.

Altra attività che riveste un ruolo sicuramente notevole per importanza e consistenza, è la gestione diretta del servizio di depurazione e fognatura per ormai la totalità dei comuni gestiti, che porta un ricavo diretto per canoni di depurazione e fognatura di euro 4.253.673 oltre a ricavi per scarichi produttivi euro 550.000.

Tali ricavi, figurano in bilancio al netto del ripiano per perdite occulte acqua fognatura e depurazione per euro 263.

Risultano infine iscritti a tale voce i ricavi per pareri tecnici per euro 10.873, e ricavi per altre prestazioni a clienti per euro 53.558.

Passando poi all'esame dei ricavi della produzione per "ricavi e proventi diversi", ci si sofferma alla voce "sopravvenienza attiva pari a euro 634.505 che copre da sola il 53,07% del totale ricavi e proventi diversi e che comprende soprattutto i maggiori ricavi da bollettazione utenze su 4° trimestre 2014 nonché il normale conteggio di consumi riferiti ad annualità precedenti per utenze già cessate o letture pluriennali.

Tra i ricavi e proventi diversi figurano poi i ricavi da recupero penale e bolli su bollette per euro 94.259, oltre a ricavi da royalties e gestione fotovoltaico per euro 54.740, proventi immobiliari per affitti per euro 38.553, proventi per risarcimento danni vari per euro 27.397, proventi per prestazioni personale amm.vo per euro 15.000, la quota annuale di contributi in conto impianto pari a euro 294.602, e altri ricavi e proventi diversi di importi singoli non rilevanti.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
14.106.408	14.114.699	(8.291)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.828.004	2.949.373	(121.369)
Servizi	4.451.819	4.356.666	95.153
Godimento di beni di terzi	717.641	778.653	(61.012)
Salari e stipendi	1.916.398	1.791.302	125.096
Oneri sociali	531.938	523.456	8.482
Trattamento di fine rapporto	110.588	102.859	7.729
Altri costi del personale	22.493	22.743	(250)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	209.940	173.116	36.824
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.734.515	2.466.653	267.862
Accantonamento per rischi	338.726	451.591	(112.865)
Altri accantonamenti	51.989	71.307	(19.318)
Oneri diversi di gestione	192.357	426.980	(234.623)
	14.106.408	14.114.699	(8.291)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La voce più rilevante è il costo per consumi forza motrice pari a euro 2.589.153, che da solo copre il 91,56% del totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Costi per servizi

Anch'essi strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

I costi per servizi, che a fine anno ammontano a euro 4.451.819, possono essere suddivisi come segue:

- costi per servizi industriali e tecnici euro 3.263.463, pari al 73,31% del totale servizi, che comprende essenzialmente i costi per analisi (€ 67.639), costi per bollettazione e lettura contatori all'utenza (€ 302.166), e costi di manutenzione ordinaria delle reti di adduzione e di distribuzione acqua oltre che degli impianti comunali in gestione, considerando sia l'importo contrattuale sia l'importo per ogni altro intervento sempre di manutenzione ordinaria occorso durante l'anno, per la manutenzione e smaltimento fanghi dei depuratori e manutenzione e spurgo delle reti fognarie sempre riferite ai comuni con ciclo idrico integrato in gestione. Si ritiene opportuno effettuare alcune precisazioni sui costi di manutenzione che a fine anno rilevano in importo complessivo pari a euro 2.783.620 e che rappresentano, da soli, l'85,30% dei costi per servizi industriali e tecnici ed il 62,53% del totale costi per servizi:
 - i costi di manutenzione ordinaria sulle reti e centrali (ingrosso e gestioni) acquedotto rilevano a fine anno un importo di euro 1.095.807 pari al 39,36% del totale costi di manutenzione, e sono al netto dei lavori di allacciamento nuove utenze sia alla rete consortile sia alle reti comunali, i cui costi figurano invece tra le Immobilizzazioni materiali (voce B dello stato patrimoniale);
 - i costi di manutenzione e spurgo fognatura rilevano a fine anno un importo di euro 352.636 pari al 12,67% del totale costi di manutenzione e anche questi sono rilevati al netto dei lavori di allacciamento nuove utenze alle reti comunali, i cui costi figurano invece tra le Immobilizzazioni materiali (voce B dello stato patrimoniale);
 - i costi di manutenzione e smaltimento fanghi sui depuratori rilevano a fine anno un importo di euro 1.335.177 pari al 47,97% del totale costi di manutenzione;
- costi per servizi commerciali euro 105.322 che sono rappresentati da costi per spese di pubblicità promozione e pubblicazione, costi per automezzi aziendali e costi per organizzazione convegni e altre iniziative della società;
- costi per servizi amministrativi euro 1.083.035 che comprendono per lo più costi per assicurazioni sul patrimonio aziendale (€ 200.592), costo per quote associative e funzionamento enti AEEG/Atersir (€ 112.402), costi per affidamento incarichi legali e amministrativi (€ 181.754), commissioni bancarie (€ 177.672), costi telefonici (€ 80.851), costi per spese postali compresa spedizione bolletta (€ 115.937), costi per utilizzo personale esterno e interinale (€ 8.698), costi per buoni pasto, aggiornamento professionale etc. (€ 97.923), costi di manutenzione e assistenza macchine ufficio (€ 68.977) e altri costi non rilevanti di natura amministrativa per la normale gestione aziendale.

Costi per godimento beni di terzi

Anche in questo caso i costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Ricordando che dal 01/01/2014, per effetto della scissione societaria EA ASCAA SDM, non è più dovuto alcun canone alle società Ascaa e San Donnino Multiservizi per la concessione/gestione delle reti e degli impianti comunali, i costi per godimento beni di terzi sono quindi rappresentati da canoni per mutui pregressi ai Comuni in gestione (compreso Salsomaggiore Terme), come previsto da convenzione con ATO2 di parma per euro 403.974, canone di derivazioni Atersir per euro 20.144, canone di affitto sede e box aziendale per euro 153.365, canoni di noleggio auto etc. per euro 83.909, e altri costi di importo non rilevante.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Al 31/12/2015 il totale ammortamenti risulta essere il seguente:

- euro 209.940 per immobilizzazioni immateriali;
- euro 2.734.515 per immobilizzazioni materiali.

Accantonamento per rischi

Comprende l'accantonamento per rischi su crediti di euro 338.726.

Altri accantonamenti

Comprende l'accantonamento per agevolazioni tariffarie di euro 51.989.

Oneri diversi di gestione

Comprendono oltre ai compensi agli Amministratori ed al Collegio Sindacale per la cui specifica si rimanda alle pagine successive, tutte le spese sostenute nell'esercizio, sempre imputabili alla produzione ma non rientranti nelle precedenti classificazioni, quali ad esempio imposte e tasse non sul reddito, sopravvenienze passive, fidejussioni, multe e penali, etc.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(521.280)	(581.917)	60.637

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				2.406	2.406
Interessi medio credito				508.758	508.758
Sconti o oneri finanziari				149	149
Altri oneri su operazioni finanziarie				56.965	56.965
				568.278	568.278

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (prospetto)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	511.313
Altri	56.965
Totale	568.278

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				5.707	5.707

Altri proventi	41.291	41.291
	46.998	46.998

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	46.998	19.717	27.281
(Interessi e altri oneri finanziari)	(568.278)	(601.634)	33.356
	(521.280)	(581.917)	60.637

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
635.128	21.647	613.481

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Plusvalenze da alienazioni	5.529	Plusvalenze da alienazioni	
stralcio risc.pass. 2010 per aumenti tariffa 2008-2010	629.805	rimborso ires su irap anni precedenti	22.652
		adeguamento credito ires e minori costi mposte anni preceden	2.145
Totale proventi	635.334	Totale proventi	24.797
Minusvalenze	(204)	Minusvalenze	
Varie	(2)	Varie	(3.150)
Totale oneri	(206)	Totale oneri	(3.150)
	635.128		21.647

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	899.618	348.160	551.458
Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	899.618	348.160	551.458
IRES	746.751	184.198	562.553
IRAP	152.867	163.962	(11.095)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	899.618	348.160	551.458

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato lordo contabile	2.888.504
<u>Riprese in aumento</u>	
80% IMU (no TASI)	6.118
gestione autovettura 30%	8.204

spese telefoniche 20%	9.141	
spese indeducibili e sanzioni	2.208	
acc.to solo civile bollette	154.980	
sopravvenienze indeducibili (saldo irap 2014)	1.467	
	182.118	
<u>Riprese in diminuzione</u>		
ACE	121.814	
utilizzo fondo civile perdite crediti	111.980	
sopravv. attive deducibili (minore ires/irap 2014)	37.871	
rimborso ires da irap	39.282	
maxi ammortamento	28.929	
10% IRAP	15.287	
	355.163	
Imponibile IRES		2.715.459
IRES 27,5%		746.751

Determinazione dell'imponibile IRAP

Risultato lordo contabile	2.888.504
<u>Riprese in aumento</u>	
oneri finanziari	568.278

oneri straordinari	0	
sanzioni	2.208	
sopravv. passive ord. no irap (saldo irap 2014)	1.467	
Imu (no Tasi)	7.974	
personale non deducibile a termine	26.175	
compensi e altri costi amministratori	23.985	
acc.to svalutazione crediti	338.726	
	968.813	
<u>Riprese in diminuzione</u>		
proventi finanziari	46.998	
proventi straordinari	0	
sopravvenienze attive ordinarie no irap	170.637	
	217.635	
Imponibile IRAP		3.639.682
IRAP 4,2%		152.867

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate vengono rilevate quando esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nell'esercizio 2015 non si è reso necessario il rilevamento di imposte differito e/o anticipate.

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.988.886	397.125
Imposte sul reddito	899.618	348.160
Interessi passivi/(attivi)	521.280	581.917
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(5.325)	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.404.459	1.327.202
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	181.750	415.512
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.944.455	2.639.769

Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.126.204	3.055.281
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6.530.663	4.382.483
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.922)	20.952
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(308.672)	1.182.654
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(764.838)	(2.636.389)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	9.094	5.318
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(574.326)	5.034.255
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(777.245)	181.853
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.420.909)	3.788.643
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	4.109.754	8.171.126
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(521.280)	(581.917)
(Imposte sul reddito pagate)	(164.201)	(53.582)
Dividendi incassati		

(Utilizzo dei fondi)	(147.508)	(95.078)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(832.989)	(730.577)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.276.765	7.440.549
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(5.396.161)	(24.232.633)
Flussi da disinvestimenti	(4.068)	
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(676.345)	(382.701)
Flussi da disinvestimenti	1.230	1
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)		(1.541)
Flussi da disinvestimenti		1.134
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	(500.000)	(3.200.000)
Flussi da disinvestimenti	3.700.000	
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.875.344)	(27.815.740)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	400.000	300.000

Accensione finanziamenti	366.516	3.522.340
(Rimborso finanziamenti)	(168.987)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		17.287.936
Rimborso di capitale a pagamento		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		(47.786)
Dividendi e acconti su dividendi pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	597.530	21.062.490
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A $\pm$ B $\pm$ C)	998.951	687.299
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.534.181	846.882
Disponibilità liquide a fine esercizio	2.533.132	1.534.181

Rendiconto Finanziario Diretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incassi da clienti		
Altri incassi		
(Pagamenti a fornitori per acquisti)		

(Pagamenti a fornitori per servizi)		
(Pagamenti al personale)		
(Altri pagamenti)		
(Imposte pagate sul reddito)		
Interessi incassati/(pagati)		
Dividendi incassati		
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.276.765	7.440.549
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(5.396.161)	(24.232.633)
Flussi da disinvestimenti	(4.068)	
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(676.345)	(382.701)
Flussi da disinvestimenti	1.230	1
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)		(1.541)
Flussi da disinvestimenti		1.134
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	(500.000)	(3.200.000)
Flussi da disinvestimenti	3.700.000	
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.875.344)	(27.815.740)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	400.000	300.000
Accensione finanziamenti	366.516	3.522.340
(Rimborso finanziamenti)	(168.987)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		17.287.936
Rimborso di capitale a pagamento		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		(47.786)
Dividendi e acconti su dividendi pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	597.530	21.062.490
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	998.951	687.299
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.534.181	846.882
Disponibilità liquide a fine esercizio	2.533.132	1.534.181

Altre informazioni

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è il seguente:

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	30
Operai	10
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	47

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci (prospetto)

	Valore
Compensi a amministratori	20.736
Compensi a sindaci	44.285
Totale compensi a amministratori e sindaci	65.021

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il *fair value* e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Derivati utilizzati con finalità di copertura:

La società, al 31/12/2015, per effetto della scissione societaria già più volte menzionata, si è 'accollata', dal 01/01/2014, insieme ai debiti per mutui con Cariparma, anche i relativi strumenti finanziari derivati per copertura tassi. Le caratteristiche sono le seguenti:

- Contratto: Operazione derivati OTC n° 22355/2006
 - o tipologia del contratto derivato: INTEREST RATE SWAP n° ord. 1165857/2006, data contratto 07/04/2006, decorrenza 11/04/2006, scadenza 04/01/2016;
 - o finalità: copertura tassi su contratto mutuo 04/447/0048332300000;
 - o valore nozionale euro 1.000.000,00;
 - o rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
 - o fair value del contratto derivato: Mark to market - 8.980,00;
 - o attività o passività coperta: mutuo ordinario medioprestito a tasso variabile n. 04/447/0048332300000 anni 15 erogato il 03/01/06;
 - o fair value dell'attività o passività coperta: residuo debito al 31/12/15 euro 412.247,32;
- Contratto: Operazione derivati OTC n° 36126/2008
 - o tipologia del contratto derivato: INTEREST RATE SWAP n° ord. 589597/2008, data contratto 03/03/2008, decorrenza 05/03/2008, scadenza 05/03/2018;
 - o finalità: copertura tassi su contratto mutuo 04/447/0048332400000;
 - o valore nozionale euro 1.000.000,00;
 - o rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
 - o fair value del contratto derivato: Mark to market - 61.774,99;
 - o attività o passività coperta: mutuo ordinario medioprestito a tasso variabile n. 04/447/0048332400000 anni 15 erogato il 03/03/08;
 - o fair value dell'attività o passività coperta: residuo debito al 31/12/15 euro 516.822,78.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico

Emiliano Occhi

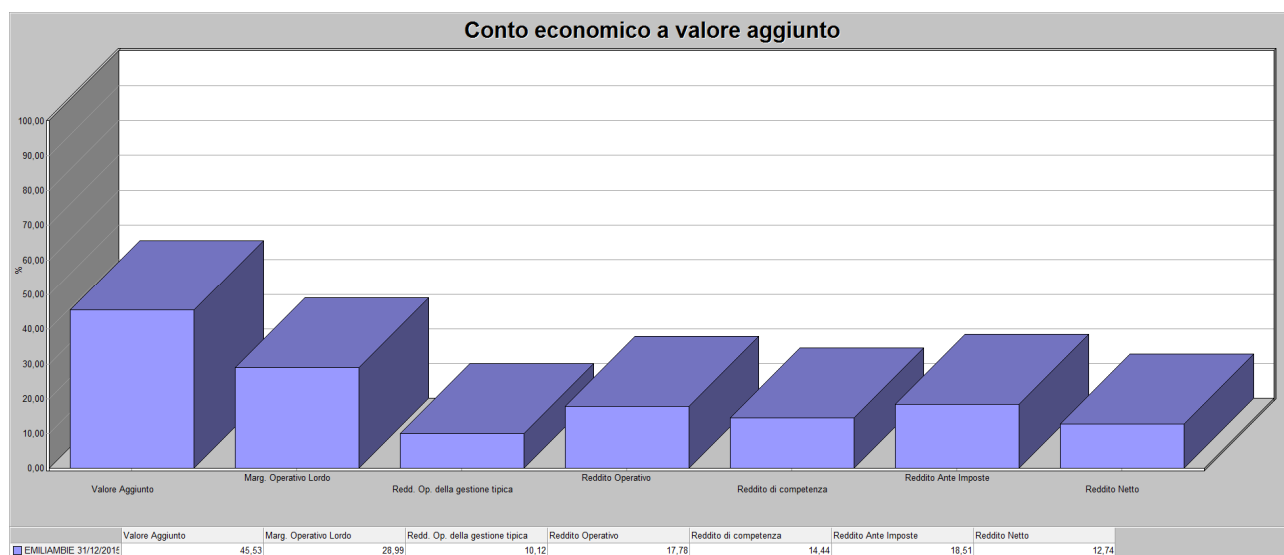
EMILIAMBIENTE SPA

Sede in VIA GRAMSCI, 1B - 43036 FIDENZA (PR) Capitale sociale Euro 673.408,00 I.V.

Conto economico riclassificato a valore aggiunto

	31/12/2015		31/12/2014		31/12/2013	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
Ricavi netti	15.605.513	100	14.416.537	100	14.163.321	100
Costi esterni	8.500.622	54,47	8.986.307	62,33	11.208.315	79,14
Valore aggiunto	7.104.891	45,53	5.430.230	37,67	2.955.006	20,86
Costo lavoro	2.581.417	16,54	2.440.360	16,93	2.314.160	16,34
Margine operativo lordo	4.523.474	28,99	2.989.870	20,74	640.846	4,52
Ammortamenti	2.944.455	18,87	2.639.769	18,31	1.219.382	8,61
Reddito operativo della gestione tipica	1.579.019	10,12	350.101	2,43	(578.536)	(4,08)
Proventi diversi	1.195.637	7,66	955.454	6,63	1.212.177	8,56

Reddito operativo	2.774.656	17,78	1.305.555	9,06	633.641	4,47
Proventi finanziari	46.998	0,30	19.717	0,14	28.307	0,20
Oneri finanziari	568.278	3,64	601.634	4,17	406.309	2,87
Reddito di competenza	2.253.376	14,44	723.638	5,02	255.639	1,80
Proventi straordinari e rivalutazioni	635.334	4,07	24.797	0,17	22.269	0,16
Oneri straordinari e svalutazioni	206		3.150	0,02	16.771	0,12
Reddito ante imposte	2.888.504	18,51	745.285	5,17	261.137	1,84
Imposte	899.618	5,76	348.160	2,42	123.360	0,87
Reddito (perdita) netta	1.988.886	12,74	397.125	2,75	137.777	0,97

GRAFICO CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

EMILIAMBIENTE SPA

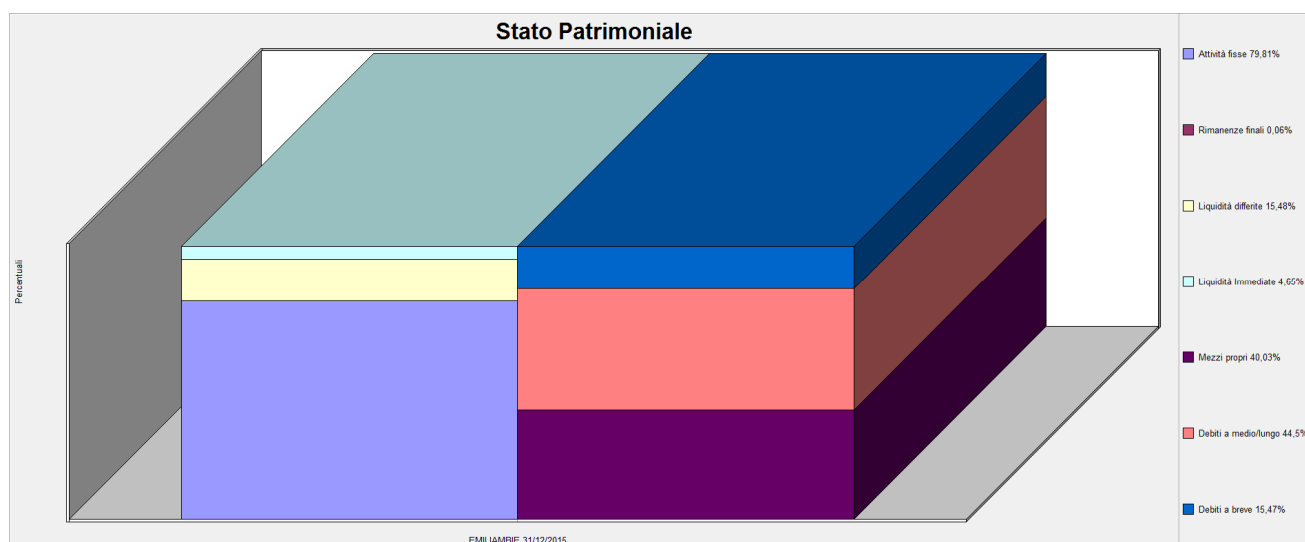
Sede in VIA GRAMSCI, 1B - 43036 FIDENZA (PR) - Capitale sociale Euro 673.408,00 I.V.

Stato patrimoniale riclassificato

Attivo	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
<i>Attività disponibili</i>	11.000.654	12.791.536	10.317.301
- Liquidità immediate	2.533.132	1.534.181	846.882
- Liquidità differite	8.435.062	11.229.817	9.421.929
- Rimanenze finali	32.460	27.538	48.490
<i>Attività fisse</i>	43.475.910	40.339.695	18.315.938
- Immobilizzazioni immateriali	1.036.515	571.339	361.755
- Immobilizzazioni materiali	42.379.736	39.708.697	17.942.717
- Immobilizzazioni finanziarie	59.659	59.659	11.466
Capitale investito	54.476.564	53.131.231	28.633.239

Passivo			
<i>Debiti a breve</i>	8.429.241	9.232.571	10.848.346
<i>Debiti a medio/ lungo</i>	24.242.842	24.083.066	15.654.360
<i>Mezzi propri</i>	21.804.481	19.815.594	2.130.533
Fonti del capitale investito	54.476.564	53.131.231	28.633.239

GRAFICO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO



EMILIAMBIENTE SPA

Sede in VIA GRAMSCI, 1B - 43036 FIDENZA (PR) Capitale sociale Euro 673.408,00 I.V.

Determinazione del Break-Even Point al 31/12/2015**Determinazione**

Descrizione	Costi Fissi	Costi Variabili
Consumi	12.439	2.735.651
Costo del Lavoro	2.581.417	
Spese di produzione e di vendita	738.484	4.430.976
Ammortamenti	2.944.455	
Altre spese generali	560.648	22.424
Proventi e Oneri finanziari	521.280	
	7.358.723	7.189.051
Costi Totali		14.547.774

Riepilogo

Descrizione	Importo	Percentuale
Costi fissi	7.358.723	43,80 %
Costi variabili	7.189.051	42,79 %
Costi totali	14.547.774	86,59 %

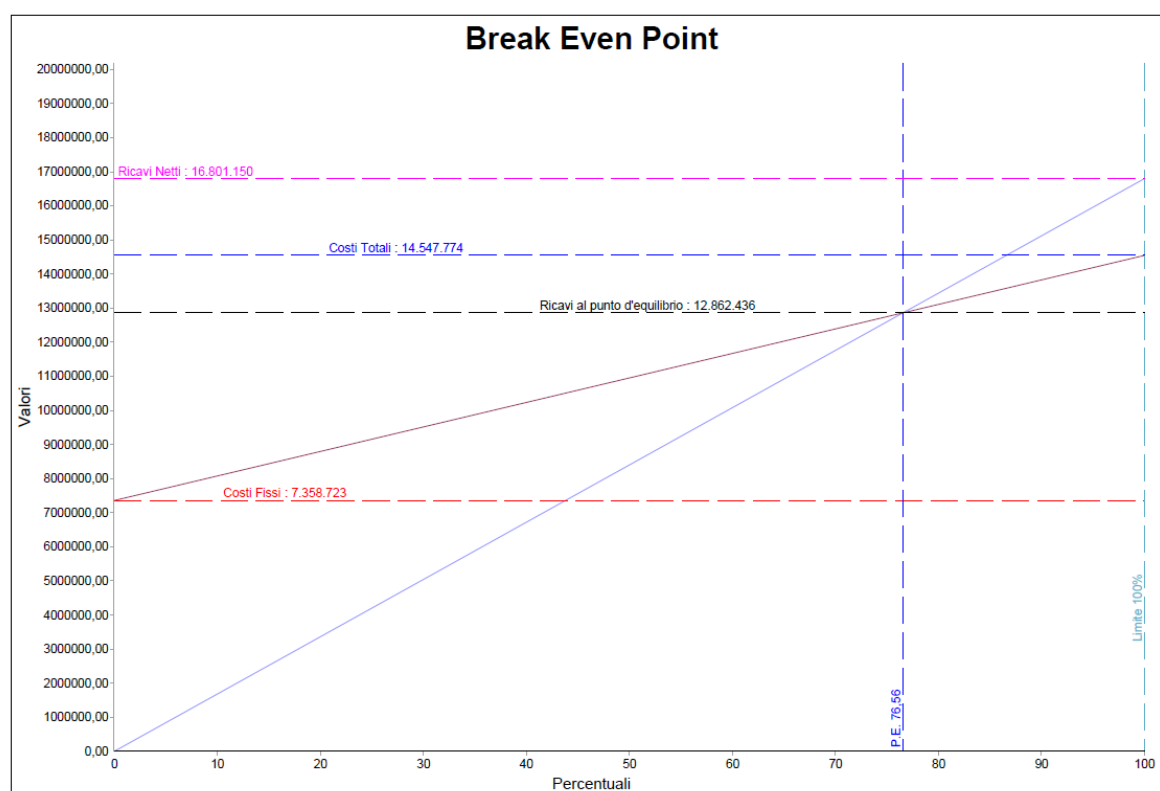
Ricavi totali	16.801.150	100 %
---------------	------------	-------

Reddito di competenza	2.253.376	13,41 %
------------------------------	------------------	----------------

Determinazione Punto di Equilibrio

Descrizione	Valore
Punto di equilibrio	76,56
Ricavi al punto di equilibrio	12.862.436
Indice di efficienza della produzione	1,31

GRAFICO BREAK – EVEN POINT



EMILIAMBIENTE SPA

Sede in VIA GRAMSCI, 1B - 43036 FIDENZA (PR) Capitale sociale Euro 673.408,00 I.V.

Flusso monetario netto al 31/12/2015

Utile (perdita) dell'esercizio	1.988.886
Ammortamenti dell'esercizio	2.944.455
(Plusvalenze)o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	
Accantonamenti al TFR	167.179
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	120.152
Utilizzo di fondi rischi e oneri	(142.501)
Decremento per TFR liquidato	(5.007)
Svalutazioni (ripristino) di immobilizzazioni	
Totale	5.073.164
Variazioni delle rimanenze	(4.922)
Variazioni dei crediti	(414.339)
Variazioni delle att. Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.200.000
Variazioni dei ratei e risconti attivi e passivi	(927.062)
Variazioni dei debiti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi	(699.299)
Totale	6.227.542

Rendiconto finanziario al 31/12/2015

Disponibilità monetarie (disavanzo) iniziali

234.181

Fonti

Fonti interne

1. Flusso monetario netto delle operazioni d'esercizio (prosp. all.)	6.227.542
2. Valore di realizzo delle immobilizzazioni	

Totale

6.227.542

Fonti esterne

1. Incremento di debiti e finanziamenti a medio - lungo termine	195.829
2 Contributi in conto capitale	
3 Apporti liquidi di capitale proprio	
4 Altre fonti	

Totale

195.829

Totale fonti

6.423.371

Impieghi

Investimenti in immobilizzazioni

1. Immateriali	676.345
2. Materiali	5.396.161
3. Finanziarie	

Totale

6.072.506

Altri impieghi

1. Rimborso di finanziamenti
2. Distribuzione di utili e riserve
3. Rimborso di capitale sociale
- 4 Altri impieghi

Totale

Totale impieghi	6.072.506
------------------------	------------------

Variazione netta delle disponibilità monetarie	350.865
--	---------

Disponibilita' monetarie (disavanzo) finali	585.046
--	----------------

EMILIAMBIENTE SPA

Sede in VIA GRAMSCI, 1B - 43036 FIDENZA (PR) Capitale sociale Euro 673.408,00 I.V.

Indici di bilancio al 31/12/2015

	31/12/2015	31/12/2014
Indici finanziari		
Liquidità primaria	1,30	1,38
Liquidità secondaria	1,31	1,39
Indici di rotazione (espressi in giorni)		
Rotazione rimanenze	4,20	3,38
Rotazione crediti	158,12	163,35
Rotazione debiti	195,76	228,18
Indici reddituali espressi in percentuale		
R.O.E.	0,10	0,02
R.O.I.	0,05	0,02
R.O.D.	0,03	0,03

Indici di solidità

Indice di indebitamento	1,14	1,26
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,89	0,90
Margine di tesoreria	2.538.953	3.531.427
Capitale circolare	2.571.413	3.558.965